



Veneto Acque S.p.A.

Società in house della Regione del Veneto

Bilancio 2022



Via Torino, 180 | 30172 Mestre - VE
T. 041 53.22.960 | F. 041 53.29.162

www.venetoacque.it
info@venetoacque.it | posta@pec.venetoacque.it



INDICE

Relazione sulla gestione.....	3
Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa	44

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Il presente documento è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ed ha lo scopo di fornire le notizie attinenti alla situazione della Società, all'andamento della gestione e alle sue prospettive di sviluppo. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 sia al fine di supportare la comprensione e l'interpretazione dei valori e delle informazioni risultanti dal bilancio, sia al fine di completare con elementi di natura più strettamente gestionale l'informativa, storica e prospettica, resa all'interno dello stesso.

Al paragrafo 9 sono altresì inseriti gli adempimenti a cui la Società è tenuta ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 ed in particolare la Relazione sul governo societario, contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1 La situazione della società e l'andamento della gestione

La Società è stata costituita in data 10 maggio 1990. Successivamente Veneto Acque è stata acquisita dalla Regione del Veneto ed ha assunto le caratteristiche di società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016, iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, quale società *in house* della Regione del Veneto.

Veneto Acque sviluppa le proprie attività principalmente su mandato regionale nei seguenti comparti:

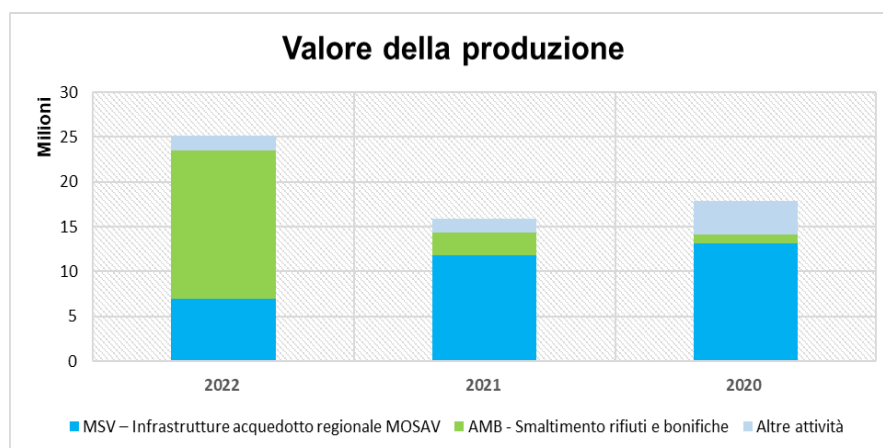
- acquedottistico e di tutela delle risorse idriche, nell'ambito del quale è concessionaria della Regione del Veneto per la progettazione, esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V.). Si tratta, come noto, di una grande rete infrastrutturale idrica, organizzata in rami funzionalmente autonomi che interconnettono i gestori locali e che ha lo scopo di garantire sicurezza negli approvvigionamenti, risparmio idrico ed energetico e di aumentare la resilienza complessiva del sistema acquedottistico regionale;
- risanamento ambientale, bonifica di siti contaminati e smaltimento di rifiuti abbandonati;
- difesa del suolo, salvaguardia idrogeologica e riqualificazione paesaggistica;
- gestione di impianti per lo smaltimento di rifiuti, attività di recente assegnazione da parte della

Regione del Veneto.

La Società offre altresì supporto tecnico-amministrativo a strutture regionali e ad altri enti pubblici, anche commissariali.

1.1 Fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio 2022

L'esercizio 2022 è caratterizzato da una crescita molto sostenuta, che ha migliorato le aspettative contenute nei documenti di programmazione aziendale.



Il grafico conferma il *trend* positivo del valore della produzione: la crescita nel 2022 rispetto al 2021 è stata di circa il 59%, con aumento in particolare del settore del risanamento ambientale e bonifica di siti contaminati per conto della Regione del Veneto.

Oltre che dallo sviluppo generale dell'attività nel suo insieme sopra riassunto, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dai fatti che seguono.

1.1.1 Adempimenti correlati alla cessione di porzioni funzionalmente autonome del SAVEC

Le DGR 1946/2019 e 1899/2020 hanno dato corso alla necessità di aggiornare la concessione del Mo.S.A.V., determinando il superamento del modello gestionale del grossista, a favore della possibilità di trasferire porzioni funzionalmente autonome dell'opera a qualificati gestori del servizio idrico integrato; tale processo di trasferimento è stato avviato tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 con riguardo alle porzioni funzionalmente autonome del SAVEC già completate.

In esito alle cessioni predette, la Società ha ottenuto flussi di cassa idonei a coprire l'ammortamento del finanziamento BEI utilizzato per la costruzione dei rami ceduti. I pagamenti da parte dei gestori, per i quali è previsto un piano di incasso pluriennale, non risultano coperti da specifica garanzia dei cessionari; è tuttavia prevista la risoluzione del contratto in caso di inadempimento. Permane inoltre il beneficio della garanzia regionale sul finanziamento BEI. Nel corso del 2022 la stessa Regione del Veneto ha dato corso al provvedimento di sdemanializzazione dei diritti reali afferenti alle porzioni

funzionalmente autonome del SAVEC, rendendo possibile la successiva cessione di tali diritti ai gestori del servizio idrico integrato, perfezionatasi nel mese di gennaio 2023. È così venuta meno la pendenza della condizione risolutiva apposta ai contratti di cessione perfezionati nel 2020 e 2021.

1.1.2 Modello di business

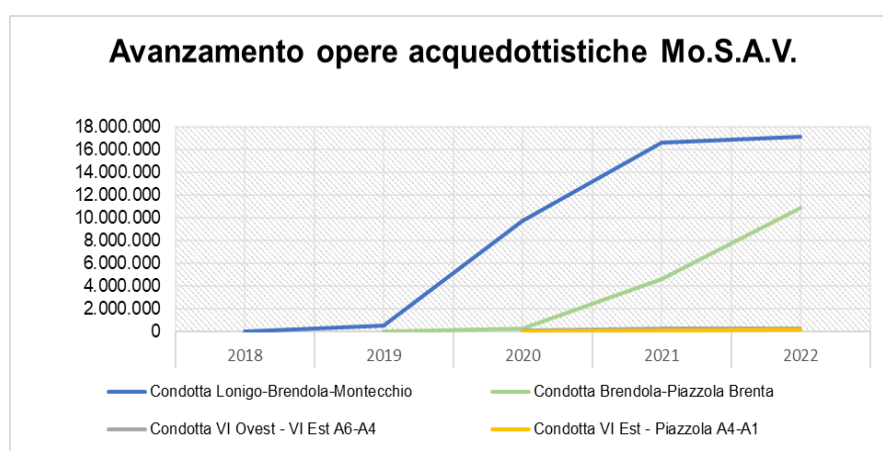
L'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2022, approvando il budget 2022 ed il relativo piano delle attività, ha invitato la Società, congiuntamente alle strutture regionali competenti, a verificare lo sviluppo dei progetti pluriennali e delle relative convenzioni, al fine di perseguire l'equilibrio economico – finanziario, nonché a procedere all'aggiornamento del budget 2022 approvato, sia in sede di trasmissione dei dati di reporting gestionale che al verificarsi di eventi significativi che potessero alterare l'attendibilità delle previsioni ivi contenute.

A riguardo, in esito agli approfondimenti intercorsi nel 2021 con la Regione del Veneto, che mantengono la loro sostanziale attualità, è stato disposto il riassetto del contributo di funzionamento in euro 1.300.000 a partire dal 2022 e per le annualità successive, in netta diminuzione rispetto ai 2.400.000 euro precedentemente assegnati.

L'impostata traiettoria di stabilità economico finanziaria della Società permane dunque correlata alla presenza del contributo di funzionamento. Tanto, a causa di una dimensione operativa la quale, ancorché in espansione, per quanto riguarda le attività ambientali risponde ai canoni dell'in house providing, per cui è massimizzata l'esternalizzazione e sono minimizzati i margini verso la committenza e per le attività acquedottistiche concessionate.

1.2 L'andamento della gestione per aree di attività

1.2.1 L'andamento della gestione dell'attività acquedottistica

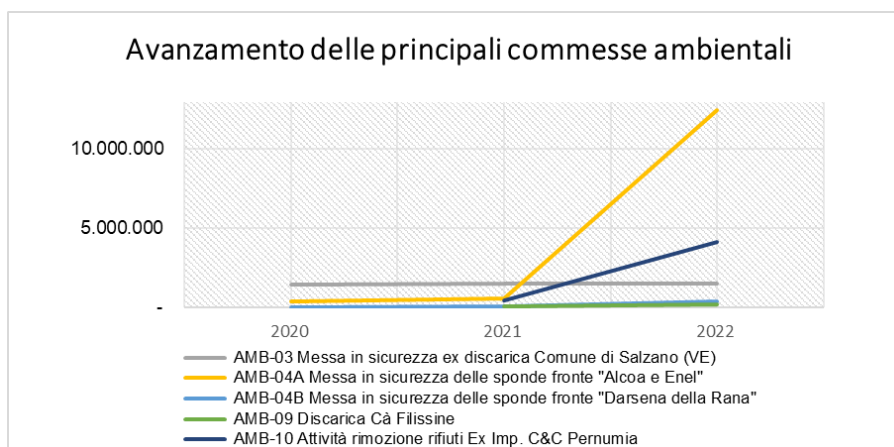


Nel 2022 è come detto proseguita l'estensione delle ulteriori infrastrutture acquedottistiche del

Mo.S.A.V. oggetto di concessione con la Regione del Veneto, lungo la direttrice prioritaria Lonigo-Piazzola sul Brenta, funzionale a contribuire al superamento dell'emergenza derivante dalla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche, il cui effetto in conto economico rimane neutro in esito alla capitalizzazione dei relativi costi.

Più nel dettaglio, la Società ha completato e collaudato la prima tratta acquedottistica nelle aree contaminate da PFAS, ovvero la **MSV-10 Lonigo-Brendola-Montecchio**, avviando con i gestori del servizio idrico integrato interessati la fase di esercizio sperimentale propedeutica alla successiva entrata in funzione e cessione dell'opera, che dovrebbe intervenire nei primi mesi del 2024. La tratta successiva denominata **MSV-11A Brendola-Vicenza Est** è stata posata per circa il 70% della sua lunghezza. Per la tratta **MSV-11B Vicenza Est-Vicenza Ovest** si è reso necessario rivedere le procedure di gara, in collaborazione con la Società Viacqua S.p.A., mentre per la tratta finale **MSV-11C Vicenza Ovest-Piazzola sul Brenta** si è dato corso ad approfondimenti progettuali in relazione all'aumento dei costi di realizzazione conseguenti all'andamento dei prezzi delle materie prime.

1.2.2 L'andamento della gestione dell'attività in campo ambientale e di difesa del suolo



Tra le commesse in campo ambientale affidate a Veneto Acque S.p.A., nella commessa **AMB_03 Messa in sicurezza della discarica Sant'Elena** di Salzano (VE) sono proseguite le attività di monitoraggio e bonifica in situ.

La commessa **AMB-04A di marginamento dei lotti Alcoa ed Enel** presso la macroisola Fusina di Venezia Porto Marghera (VE) ha contribuito in modo molto rilevante all'aumento del valore delle attività della Società. Più nel dettaglio per il lotto Alcoa si è raggiunto un avanzamento delle attività pari a circa il 60%, mentre per il lotto Enel sono state consegnate le aree di lavorazione, ancorché in misura parziale rispetto al previsto, in ragione della necessità di riattivazione della centrale Palladio in conseguenza della crisi energetica. Sempre in tema di marginamenti, nel 2022 la Società ha altresì

aggiudicato per un importo di euro 10.290.815,84 oltre IVA ed oneri per la sicurezza, i lavori di messa in sicurezza di cui alla commessa **AMB-04B Marginamento Darsena della Rana**.

Anche con riferimento alla **AMB-09 Messa in sicurezza della discarica Cà Filissine** di Pescantina (VR), la Società ha aggiudicato l'appalto integrato, comprensivo di progettazione esecutiva e lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica, per un importo complessivo di euro 37.148.089,06 oltre IVA.

La Commessa **AMB-10 di smaltimento dei rifiuti presso l'ex impianto C&C** di Pernumia (PD) ha visto un avanzamento più significativo rispetto a quanto previsto nel budget, grazie al buon esito delle attività di smaltimento in corso.

Sempre in campo ambientale, nel 2022 la Società ha sostanzialmente ultimato le attività commissionate dal Comune di Sona (VR) nell'ambito della commessa **AMB-07 Sun Oil Italiana in Comune di Sona (VR) – Fase 1**.

Tra le commesse ambientali, va inoltre menzionato l'avvio delle attività riguardanti la **AMB-11 Decommissioning impianto biogas Bagnolo di Po (RO)**, con l'aggiornamento progettuale dell'intervento, nonché delle attività di predisposizione dei piani di caratterizzazione di cui alla commessa **AMB 15 – Caratterizzazione ambientali varie**, assegnata con DGR n. 1601/2021.

Nel 2022 è stata altresì avviata l'importante commessa **AMB 14 – Ripopolamento ittico post Vaia** di cui alla DGR n. 1748/2021, con la redazione del Progetto esecutivo delle attività di ripopolamento, che è stato successivamente esaminato dalla competente struttura e quindi approvato con DGR n. 1330/2022.

Venendo alle commesse nel campo della **difesa del suolo (DFS), per conto del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 (emergenza VAIA)**, cui nel corso del 2022 è subentrata la gestione post emergenziale della Regione del Veneto, si evidenzia la sostanziale conclusione dell'intervento presso il Lago di Alleghe, la prosecuzione significativa del cantiere presso i Serrai di Sottoguda, oltre all'avvio e conclusione di due interventi minori presso lo sfioratore di piena Lago di Alleghe ed il lago di Santa Caterina.

1.2.3 Attività di supporto a strutture regionali

Nel 2022 la Società ha proseguito nel supporto alle funzioni dell'Amministratore Unico quale componente del Comitato Tecnico Regionale VIA, in conseguenza dell'emanazione della L.R. n. 29/2019, che ha modificato tra l'altro l'art. 7 della L.R. n. 4/2016, la quale disciplina la composizione del predetto Comitato e del successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 03.09.2019, che ha aggiornato la composizione del predetto Comitato Tecnico Regionale VIA.

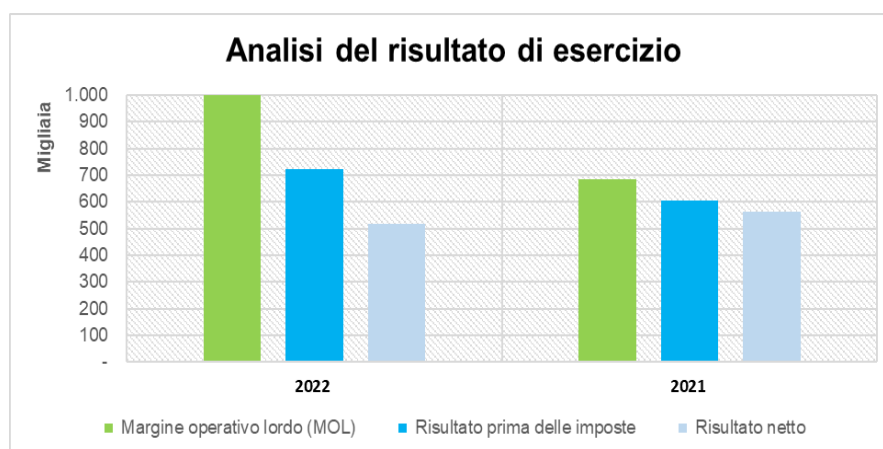
1.2.4 Attività nella gestione di impianti di smaltimento di rifiuti

Dopo l'ottenimento della volturazione dell'AIA sulla discarica Moranzani (**MZN-01 Discarica Moranzani**), la Regione del Veneto ha richiesto la consegna anticipata da parte di SIFA scpa a Veneto Acque del Lotto1-Fase1, funzionale all'avvio dell'efficacia della stessa AIA.

Veneto Acque, supportata da tecnici specialisti, ha proceduto a redigere in contraddittorio con SIFA apposita documentazione tecnica sullo stato di consistenza della discarica, in attesa della formalizzazione della consegna delle aree e ha altresì nominato il responsabile tecnico e responsabile del piano di monitoraggio e controllo della discarica. Nel mese di dicembre 2022 sono stati approfonditi con la Regione del Veneto gli aspetti necessari a consentire un adeguamento della Convenzione ed è stata inoltre presentata la domanda di rinnovo dell'AIA.

1.3 L'analisi del risultato di esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2022 si chiude con un risultato lordo della gestione caratteristica (MOL) positivo per euro 991.046 e un risultato netto della gestione caratteristica (MON) positivo per euro 942.672. L'utile prima delle imposte è stato pari ad euro 712.971 mentre l'utile dopo le imposte ammonta ad euro 513.727.



Si tratta di valori del tutto coerenti con le finalità e funzioni di Veneto Acque S.p.A. quale società in house della Regione del Veneto.

In particolare, anche nell'esercizio 2022 il livello di EBITDA aziendale (Margine Operativo Lordo) conferma la capacità dell'impresa di produrre risorse finanziarie attraverso la gestione operativa.

Di seguito si illustra analiticamente il contributo di ciascuna area di attività alla formazione di EBITDA:

Voce	Valore della produzione (A)	Costi della produzione (*) (B)	Valore Aggiunto [A - B]	Costi del personale (C)	MOL (EBITDA) [A - B - C]
MSV – Infrastrutture Mo.S.A.V.	7.004.005	6.758.826	245.180	108.103	137.077

Voce	Valore della produzione (A)	Costi della produzione (*) (B)	Valore Aggiunto [A - B]	Costi del personale (C)	MOL (EBITDA) [A - B - C]
AMB – Smaltimento rifiuti e bonifiche	16.495.928	16.232.789	263.139	242.896	20.243
ACQ – Prestazioni acquedottistiche a terzi	146.098	-	146.098	-	146.098
MZN – Moranzani	94.390	78.426	15.965	15.965	-
DFS – Prestazioni difesa del suolo	59.509	11.196	48.313	50.024	- 1.711
STA – Servizi tecnici ed amministrativi	59.387	34.630	24.758	21.760	2.998
Costi generali	1.337.311	425.818	911.495	225.154	686.341
TOTALE AREE DI ATTIVITA'	25.196.631	23.541.684	1.654.948	663.902	991.046

(*) I costi della produzione nella tabella che precede non includono i costi del personale, gli ammortamenti e gli accantonamenti

1.4 I principali dati economici, patrimoniali e finanziari

1.4.1 Conto Economico

Il conto economico riclassificato dell'esercizio 2022, comparato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia le consistenze di cui alla tabella che segue:

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	25.197.652	100,00%	15.862.359	100,00%	9.331.293	0,00%
- Costi per commesse	23.175.627	91,98%	13.884.085	87,53%	9.291.542	4,45%
- Spese generali	473.996	1,88%	850.180	5,36%	-376.184	-3,48%
VALORE AGGIUNTO	1.548.029	6,14%	1.128.094	7,11%	419.935	-0,97%
- Altri ricavi	-1.021	0,00%	-251.182	-1,58%	250.161	1,58%
- Costo del personale	685.154	2,72%	641.886	4,05%	43.268	-1,33%
+ Accantonamenti	129.192	0,51%	200.000	1,26%	-70.808	-0,75%
MARGINE OPERATIVO LORDO	991.045	3,93%	435.026	2,74%	556.019	1,19%
- Ammortamenti e svalutazioni	48.373	0,19%	50.149	0,32%	-1.776	-0,12%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Operativo Netto)	942.672	3,74%	384.877	2,43%	557.795	1,31%
+ Proventi finanziari	1.916.640	7,61%	2.269.349	14,31%	-352.709	-6,70%
+ Oneri finanziari	-2.001.048	-7,94%	-2.100.125	-13,24%	99.077	5,30%
RISULTATO ORDINARIO	858.265	3,41%	554.101	3,49%	304.164	-0,09%
+ Quota ex area straordinaria	-128.170	-0,51%	51.182	0,32%	-179.352	-0,83%
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-17.123	-0,07%	0	0,00%	-17.123	-0,07%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	712.971	2,83%	605.283	3,82%	107.688	-0,99%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	199.244	0,79%	43.669	0,28%	155.575	0,52%

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO NETTO	513.727	2,04%	561.614	3,54%	-47.887	-1,50%

1.4.2 Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,65%	6,55%	-0,90%
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,77%	0,37%	0,40%
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	322,62%	13,40%	309,22%
Margine operativo lordo (MOL)			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	991.045	435.026	556.019
Risultato operativo (EBIT)			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	942.672	384.877	557.795

1.4.3 Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2022, comparato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia le consistenze di cui alle tabelle che seguono.

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variaz. assoluta
CAPITALE IMMOBILIZZATO	8.935.404	8.968.010	-32.606
Immobilizzazioni immateriali	3.456	6.400	-2.944
Immobilizzazioni materiali	7.891.948	7.921.610	-29.662
Immobilizzazioni finanziarie	1.040.000	1.040.000	0
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	13.934.547	19.762.154	-5.827.607
Liquidità immediate	31.859.966	32.502.640	-642.674
Disponibilità liquide	31.859.966	32.502.640	-642.674
Liquidità differite	24.190.722	9.521.677	14.669.045
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.006.871	6.417.040	-1.410.169

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variaz. assoluta
Ratei e risconti attivi	485.938	494.887	-8.949
Rimanenze	18.697.913	2.609.750	16.088.163
Passività correnti	42.116.141	22.262.163	19.853.978
Debiti a breve termine	41.927.769	22.065.084	19.862.685
Ratei e risconti passivi	188.372	197.079	-8.707
CAPITALE INVESTITO	22.869.951	28.730.164	-5.860.213
Passività consolidate	976.943	873.011	103.932
Fondi per rischi e oneri	733.592	631.951	101.641
TFR	243.351	241.060	2.291
CAPITALE INVESTITO NETTO	21.893.008	27.857.153	-5.964.145

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variaz. assoluta
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	12.801.733	19.279.604	-6.477.871
Debiti finanziari	70.668.151	73.571.305	-2.903.154
Crediti finanziari	57.866.418	54.291.701	3.574.717
CAPITALE PROPRIO	9.091.275	8.577.549	513.726
Capitale sociale	5.131.600	5.131.600	-
Riserve	3.445.948	2.884.335	561.613
Utile (perdita) dell'esercizio	513.727	561.614	-47.887
FONDI DI FINANZIAMENTO	21.893.008	27.857.153	-5.964.145

Il decremento del Capitale Investito Netto (-5,8 milioni) è essenzialmente attribuibile all'impiego temporaneo di parte della liquidità aziendale.

Per l'analisi dei singoli aggregati si rinvia ai contenuti della Nota Integrativa.

1.4.4 Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Ad ulteriore descrizione della situazione patrimoniale della Società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici patrimoniali.

INDICATORE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Margine di tesoreria			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti]	-3.653.396	17.090.915	-20.744.311
Margine di struttura			
= A) Patrimonio netto - B) Immobilizzazioni	-57.710.547	-54.682.162	-3.028.385

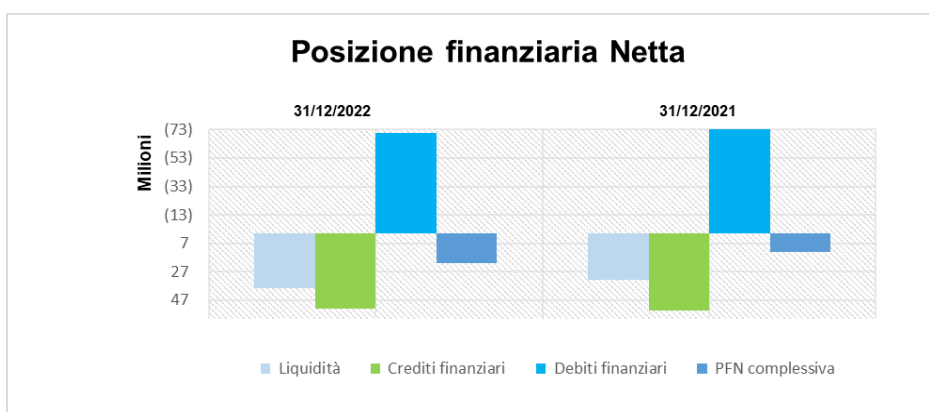
INDICATORE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Capitale Circolante Netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.I) Rim + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti]	13.934.547	19.762.154	-5.827.607
Indice di liquidità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti esigibili entro l'esercizio + C.III) Attività finanziari che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + E) Ratei e risconti]	0,92	1,68	-0,76
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1,33	1,78	-0,45
Indice di copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	0,14	0,14	-
Indipendenza finanziaria			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	0,07	0,08	-0,01
Leverage			
= TOT.PASSIVO / A) Patrimonio netto	13,51	12,27	1,24

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 è riepilogata nella tabella che segue.

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variaz. Assolute
DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.859.966	32.502.640	-642.674
+ Mezzi equivalenti a disp. liquide	1.028.099	0	1.028.099
+ Altre attività finanziarie correnti	5.391.382	0	5.391.382
LIQUIDITA'	38.279.447	32.502.640	5.776.807
+ Crediti finanziari entro 12 mesi	4.545.639	2.844.764	1.700.875
- Debiti finanziari entro 12 mesi	-3.435.669	-2.906.253	-529.416
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	39.389.417	32.441.151	6.948.266
+ Crediti finanziari oltre 12 mesi	48.501.692	51.446.937	-2.945.245
- Debiti finanziari oltre 12 mesi	-67.232.482	-70.665.052	3.432.570
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	20.658.627	13.223.036	7.435.591

Nel 2022 la Posizione Finanziaria Netta assume una consistenza positiva per oltre 20 milioni di euro, prevalentemente per effetto degli acconti ricevuti per l'avanzamento dell'attività relativa alla

commessa ambientale di messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico".



Il pagamento dilazionato del prezzo di cessione dei rami funzionalmente autonomi del SAVEC permette alla Società di raggiungere l'equilibrio finanziario neutralizzando – dal punto di vista sostanziale – il pagamento del prestito BEI imputabile alla realizzazione del SAVEC stesso, debito che per vincoli contrattuali non poteva essere trasferito, né estinto anticipatamente.

Si riportano nella tabella sottostante ulteriori indicatori.

INDICATORE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Indice di rotazione capitale investito			
= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / TOT. ATTIVO	0,00	0,03	-0,03
Flusso di cassa della gestione ante CCN			
Rendiconto Finanziario	1.010.125	721.364	288.761
Flusso di cassa della gestione post CCN			
Rendiconto Finanziario	6.307.616	11.267.138	-4.959.522
Rapporto PFN/EBITDA			
= MOL / PFN	20,85	30,40	-9,55
Rapporto PFN/NOPAT			
= MON / PFN	21,91	34,36	-12,45
Rapporto Debt/Equity			
= Debiti finanziari oltre 12 mesi / A) Patrimonio netto	7,40	8,24	-0,84
Rapporto oneri finanziari sul MOL			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	2,02	4,83	-2,81

1.4.5 Valutazione del rischio di crisi aziendale

Al fine di completare l'informativa sulla condizione finanziaria della Società, ed in particolare con

riferimento ai programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, si è provveduto all'elaborazione – a favore del socio e degli altri portatori di interessi nell'impresa – degli indicatori individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel documento del 20 ottobre 2019 per la verifica della eventuale sussistenza di uno stato di crisi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 14/2019.

Gli indicatori di cui al comma 1 del provvedimento citato, applicabili a tutte le imprese, sono:

1. consistenza del Patrimonio Netto;
2. *Debt Service Coverage Ratio* (DSCR) a sei mesi.

In sintesi, e con riferimento a tali indicatori al 31 dicembre 2022, si ritiene utile indicare che la Società presenta un Patrimonio Netto positivo di euro 9.091.275 e un indice DSCR a sei mesi ampiamente superiore ad uno.

Per ciò che in particolare riguarda il calcolo del DSCR – effettuato secondo le indicazioni contenute nel citato documento del CNDCEC – sono stati presi a riferimento i valori contenuti nelle previsioni finanziarie della Società per l'esercizio 2023. Data pertanto la consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2022 di euro 31.859.966, detta programmazione prevede:

- un flusso di cassa netto (prima del rimborso dei finanziamenti) generato nel periodo gennaio-giugno 2023 negativo per euro 7.968.832;
- una conseguente consistenza delle disponibilità liquide funzionali al rimborso di finanziamenti di euro 23.891.133;
- un flusso di cassa assorbito dal rimborso di finanziamenti nel periodo gennaio-giugno 2023 di euro 2.458.043.

Sulla base dei valori sopra indicati, il rapporto DSCR (disponibilità liquide per rimborso finanziamenti / flusso di cassa assorbito nel periodo gennaio-giugno 2023 per il rimborso dei finanziamenti) risulta essere pari a 9,72.

Per completezza si precisa che la Società risulta puntualmente in regola con tutti i propri pagamenti, inclusi quelli verso il personale, i fornitori, il sistema creditizio e l'erario.

1.5 Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio

1.5.1 Rispetto delle direttive regionali

In ossequio alle direttive regionali rivolte alle società a partecipazione regionale di cui alla DGR n. 2101/2014 e ss.mm.ii., è stata compilata e trasmessa alla Regione del Veneto apposita scheda riepilogativa, che ha rappresentato tra l'altro quanto segue.

Lettera A - Affidamento Lavori e servizi

Per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la Società opera in applicazione al D.Lgs. 50/2016; è altresì dotata di una Procedura per la gestione dell'acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia comunitaria, da ultimo aggiornata in data 16.09.2021.

Lettera C - Direttive in materia di personale

Per quanto attiene al personale, come noto, la DGRV n. 751/2021 ha aggiornato le direttive in rubrica, in esito all'intervenuta modifica degli artt. 8 e 9 della L.R. 39/2013, ad opera della L.R. n. 5/2021. Conseguentemente Veneto Acque ha trasmesso alla Regione del Veneto il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, corredato da proiezione economico-finanziaria quinquennale e assistito dal parere del Collegio Sindacale previsto dall'art. 8, comma 1, della LR 39/2013. Con DGRV n. 1261/2021. Il suddetto Piano è stato approvato, unitamente alla proposta di nuovo testo del Regolamento per la selezione del personale di Veneto Acque S.p.A., e successivamente fatto proprio dall'Amministratore Unico con deliberazione del 14.10.2021.

Nel corso del 2022, a seguito della conclusione delle relative procedure di selezione previste dal suddetto Regolamento, si è dato corso all'assunzione di n. 1 impiegato amministrativo esperto contabile e di n. 2 impiegati tecnici esperti ambientali, entrati in azienda rispettivamente nei mesi di settembre e ottobre.

Si evidenzia da ultimo che nel 2021 si è data applicazione alle previsioni dell'Accordo integrativo aziendale di secondo livello di Veneto Acque S.p.A., sottoscritto in data 14.12.2020 con le rappresentanze locali delle OO.SS. nazionali, in merito alla disciplina del premio di risultato.

Lettera D - Direttive in materia di comunicazioni alla Regione.

Su richiesta delle competenti Strutture Regionali, sono state regolarmente trasmesse le informazioni riferite alle direttive emanate dalla Regione per le società partecipate.

Lettera E - Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura.

Le consulenze non coperte da ricavi o non patrimonializzate sono tendenzialmente limitate allo stretto necessario per l'operatività della Società, salvo quanto derivante da situazioni puntuali e contingenti ovvero da esigenze generate da richieste della Regione del Veneto. La relativa voce di spesa si è attestata nell'anno 2022 sul valore di euro 120.080, principalmente per apporti in materia contabile, tributaria, legale e a supporto dell'iter di certificazione di qualità.

Sono state sostenute spese di pubblicità e rappresentanza per euro 4.835, in ragione di una campagna su rivista a diffusione regionale per consentire ai soggetti interessati, anche da procedimenti di esproprio, di ottenere una maggiore trasparenza e conoscenza delle attività di Veneto Acque.

Nel 2022 non sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni.

Lettera F - Direttiva in merito alla composizione ed ai compensi degli organi societari.

Il compenso vigente previsto per l'Amministratore Unico è stato stabilito dall'Assemblea dei Soci del 28.07.2020 ed è pari ad euro 20.000. Il compenso è ampiamente inferiore ai limiti previsti dalla DGR 2951/2010 e dall'integrazione della DGR 258/2013. Non sono previsti indennità di funzione e/o rimborsi forfettari delle spese per l'esercizio del mandato.

Lettera L - Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione diretta o indiretta.

Veneto Acque detiene la partecipazione del 8,67% nell'azionariato di S.I.F.A. s.c.p.a. Dopo le dimissioni del Presidente della stessa S.I.F.A., avvenute nel 2020, Veneto Acque S.p.A. nel 2022 non ha designato propri rappresentanti nella partecipata.

1.5.2 Amministrazione trasparente e anticorruzione

Le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sono ricoperte, in virtù della determina n. 19 del 10.11.2017, dal Responsabile Legale e Uff. Amministrativo della Società, avv. Cristian Novello; dette funzioni sono state confermate con determina n. 38 del 12.07.2021 dell'Amministratore Unico.

Nel corso dell'anno si è provveduto a tenere aggiornata la sezione "Società trasparente" nel sito istituzionale di Veneto Acque, in linea con quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e dalle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'inserimento dei dati obbligatori. È stato inoltre redatto l'aggiornamento annuale del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), approvato in data 28.04.2022 con deliberazione dell'Amministratore Unico. Tale piano costituisce parte speciale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Il 13.01.2023 è stata inoltre pubblicata nel sito istituzionale della Società, entro le scadenze disposte dall'ANAC, la relazione annuale del RPCT, che non ha esposto criticità da segnalare.

1.5.3 Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Modello Organizzativo aziendale è stato adottato con delibera del C.d.A. del 26.03.2009 e successivamente più volte aggiornato in relazione a nuovi interventi legislativi, come accaduto da ultimo con deliberazione dell'Amministratore Unico del 18.12.2020.

Il Codice Etico è stato completamente rivisitato in data 18.12.2020 e successivamente con delibera dell'Amministratore Unico del 30.03.2021.

In tema di D.Lgs. 231/2001, nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza, oltre alle Relazioni periodiche, ha dato corso a n. 3 sopralluoghi in altrettanti cantieri ed ha commissionato un audit esterno in materia di anticorruzione e trasparenza.

Con determina dell'Amministratore Unico n. 72 del 23.12.2021, a seguito di avviso pubblico, sono

stati nominati componenti dell'OdV per il biennio 2022-2023 l'avv. Marco Zanon ed il dott. Alessandro Bonet.

1.5.4 Certificazione di Qualità

Nel 2022 la Società ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015 dall'ente terzo Bureau Veritas, procedendo ad una ricognizione e aggiornamento delle procedure aziendali.

2 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Di seguito vengono rese le principali informazioni relative all'ambiente e al personale ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile.

2.1 Informazioni sul personale

Dopo l'approvazione da parte della Regione del Veneto, con DGR n. 1261 del 21/09/21, del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, Veneto Acque S.p.A., a seguito della conclusione delle relative procedure di selezione previste dal Regolamento per la selezione del personale, ha come detto dato corso all'assunzione di n. 1 impiegato amministrativo esperto contabile e di n. 2 impiegati tecnici esperti ambientali, entrati in azienda rispettivamente nei mesi di settembre e ottobre.

È utile in tale ambito ricordare che, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 12.05.2022, in applicazione dell'art. 2 della L.R. 39/2013 e dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, la Regione Veneto ha assegnato alla Società quale obiettivo specifico di contenimento delle spese di funzionamento, quello di mantenere per il triennio 2021-2023 il costo complessivo del personale al di sotto del valore medio dell'analogo costo per il triennio 2011-2013, pari ad euro 1.125.443.

Per quanto riguarda la suddivisione dell'organico per profili ed area della struttura aziendale, la stessa è indicata nel prospetto sottostante:

SUDDIVISIONE ORGANICO	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Personale tecnico	7	5	2
Dirigenti	-	-	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	4	2	2
Personale amministrativo	5	4	1
Dirigenti	-	-	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	4	3	1

SUDDIVISIONE ORGANICO	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Totale complessivo azienda	12	9	3

Si segnala infine che, anche nel corso dell'esercizio 2022, non si sono verificati:

- infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Per quanto attiene alla **formazione**, nel corso del 2022 il personale ha partecipato alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza, nonché a numerosi corsi in ambito tecnico. Si segnala inoltre che i responsabili degli uffici societari hanno conseguito apposito master universitario in materia di gestione del rischio.

Nel 2022 non è stata attivata la piattaforma di **welfare aziendale** prevista nell'Accordo Aziendale, vista l'insussistenza di richieste in tal senso da parte del personale.

2.2 Informativa sull'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Società non è stata contestata alcuna violazione in campo ambientale; il rispetto delle disposizioni in materia costituisce, una mission della Società e della controllante Regione del Veneto.

La Società è per altro dotata di apposita copertura assicurativa a copertura del danno ambientale, con massimale pari ad euro 5.000.000.

2.3 Informazioni sulla sicurezza e igiene sul lavoro

Nel 2022 la Società ha mantenuto presidi che si sono adeguati alle disposizioni in materia di contenimento della pandemia da SARS-CoV-2.

Nel dettaglio, in data 01.05.2022 la Società ha adottato il documento "Misure organizzative in tema di Covid19 applicabili dal 01.05.2022", disposizione emanata sul presupposto di interventi normativi tra cui:

- il D.L. n. 24 del 24.04.2022, recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", che ha previsto al 30.04.2022 la cessazione di talune misure precedentemente adottate, tra cui quella relativa alla verifica del green pass nei luoghi di lavoro;
- l'Ordinanza del 28.04.2022 con la quale il Ministro della Salute ha disciplinato l'utilizzo residuale

dei dispositivi di protezione delle vie aeree a partire dal 01.05.2022; e

- la circolare n. 1/2022 del Ministro della Funzione Pubblica, che contiene specifiche raccomandazioni sull'utilizzo dei suddetti dispositivi a protezione delle vie aeree.

In data 08.07.2022, la Società ha adottato il documento "Protocollo condiviso delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS.CoV2/Covid19 negli ambienti di lavoro", che ha aggiornato, semplificandole, le precedenti misure.

3 Attività di direzione e coordinamento e rapporti con il gruppo

3.1 Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice Civile si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione del Veneto, che ne detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. I rapporti di debito e credito con l'Ente di controllo sono indicati nella Nota Integrativa.

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica, essi si riferiscono a quanto segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2022	Note
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.510	Ricavi derivanti dall'esecuzione delle opere emergenziali affidate dal Commissario Delegato in attuazione dell'Ordinanza OCDPC n. 558 del 15/11/2018 relative al Lago di Alleghe (euro 6.025), Serrai di Sottoguda (euro 26.961), Lago di Auronzo (euro 16.263) e altri interventi di difesa del suolo (euro 10.260)
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	16.167.527	Variazione delle rimanenze per prestazioni in campo ambientale
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.095.376	Realizzazione tratte acquedottistiche Mo.S.A.V. in area PFAS e scarica in località "Vallone Moranzani"
A5) Contributi in conto esercizio	1.330.000	Contributo di funzionamento in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della L.R. n. 1 del 2019 (euro 1.300.000) e contributo a favore delle agenzie/società di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/02/2016 n. 4 finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale (euro 30.000)

COSTI DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2022	Note
B7) Costi per servizi	13.598	Compenso pari al 50% per attività di collaudo dipendente RV (euro 13.348) e Pubblicazioni nel B.U.R. (euro 250)

3.2 Impegni di spesa della Regione del Veneto a favore della Società

Nel seguente prospetto, si riportano gli impegni di spesa, di natura sia corrente sia pluriennale, che il

socio Regione Veneto ha assunto nei confronti della Società.

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
Decreto 254 del 04/12/2017	2.117.496	1.407.806 170.288	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	539.402	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Progetto "Intervento di Bonifica ambientale dell'ex discarica di via S. Elena nel Comune di Salzano". Impegno di spesa pluriennale dell'importo di euro 2.117.496,24 a favore di Veneto Acque S.p.a.
Decreto 280 del 05/12/2017	4.771.472	4.155.884 415.588	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	200.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza presso le macroisole "Nuovo Petrochimico" e "Fusina" a Venezia-Porto Marghera.
Decreto 348 del 31/07/2018	835.485	683.999 131.618	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	19.868	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Intervento di "Prosecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa", in Comune di Marcon (VE) e in Comune di Mogliano Veneto (TV).
Decreto 282 del 31/07/2019	9.500.000	2.821.403 282.140	D 11) Debiti vs controllanti E) Risconti passivi	6.396.457	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Marginamenti antistanti le proprietà di Alcoa S.p.A., di Enel S.p.A. e Darsena della Rana.
Decreto 443 del 28/11/2018	1.500.000	462.780 1.037.220	D 11) Debiti vs controllanti E) Risconti passivi	-	7900030000 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO DDR nr 443 del 28/11/2018 Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto. Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS). D.G.R. n.1352 del 18.09.2018. Assegnazione alla Società Veneto Acque S.p.A. della progettazione e dell'esecuzione della Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) - Brendola (VI).
Decreto 509 del 29/11/2018	15.800.000	7.876.631 787.663	D 11) Debiti vs controllanti E) Risconti passivi	7.135.706	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Marginamento del tratto Enel in corrispondenza della sponda sud del Canale Industriale Sud della Macroisola di Fusina (OP 446 E 2/5).
Decreto 513 del 30/11/2018	2.500.000	2.001.342	D 11) Debiti vs controllanti	58.363	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Intervento di "Completamento delle attività di

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
		440.295	IVA in s.p.		caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa", in Comune di Marcon (VE) e in Comune di Mogliano Veneto (TV).
Decreto 114 del 30/11/2020	12.000.000	2.727.273 272.727	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	9.000.000	7900170000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Impegno di spesa pluriennale di euro 12.000.000,00 a favore di Veneto Acque S.p.A., L.R. N. 17/1990, a titolo di contributo per il progetto di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale della EX C&C S.P.A., in Comune di Pernumia (PD).
Decreto 1113 del 31/12/2020	33.000.000	11.365.636 1.136.564	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	20.497.800	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Decreto Legislativo N. 152/2006 "norme in materia ambientale" e s.m.i. DGRV n. 1825 del 06.12.2019 – Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della discarica in località Ca' Filissine, nel Comune di Pescantina (VR).
Decreto 48 del 14/10/2021	30.000	30.000	CII 4) Crediti vs controllanti	30.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 180.000,00 a favore delle agenzie/società di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/02/2016 n. 4 finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale.
Decreto 114 del 09/12/2021	300.000	- -		300.000	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Impegno pluriennale di spesa per il finanziamento a favore di Veneto Acque S.p.A. di attività di caratterizzazione e indagine ambientale propedeutiche agli interventi di bonifica di siti contaminati nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, dell'importo di € 300.000,00. L.R. n. 17/1990. DGR n. 1401 del 16/09/2020 e DGR n. 1601 del 19/11/2021.
Decreto 118 del 10/12/2021	8.596.820	- -		8.596.820	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA AdP "Moranzani". Esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica. Assunzione dell'impegno pluriennale di spesa di Euro 8.596.820,40, a favore di Veneto Acque S.p.A. e contestuale disimpegno dell'impegno di spesa già assunto con D.D.R. n. 125 del 31.12.2020, in attuazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 1658 del 29.11.2021.
Decreto 121 del 10/12/2021	1.677.632	- -		1.677.632	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Accordo di Programma per la bonifica e la

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
					riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 14.04.2020. Marginamento antistante Darsena della Rana lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest.
Decreto 559 del 22/12/2021	2.037.895	-	-	2.037.895	860002000- DIREZIONE AGROAMBIENTE Realizzazione del "Progetto di Ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A salmonicola a seguito della tempesta Vaia"-DGR n.1748 del 9/12/2021
Decreto 220 del 15/09/2022	1.300.000	1.300.000	A 5) Altri ricavi e proventi	-	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 1.300.000,00 a favore di Veneto Acque S.p.A., a titolo di contributo alle spese di funzionamento per l'anno 2022. Art. 32 L.R. n. 1/2009.
Decreto 478 del 25/11/2022	193.568	-	-	193.568	860002000- DIREZIONE AGROAMBIENTE Ripristino dei luoghi interessati da provvedimenti di decadenza del titolo autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (Comune di Bagnolo di Po-RO) ai sensi del D.Lgs n.387/2003-art.12 della L.R. n.45/2017 art. 26. Piano stralcio degli interventi previsti dal progetto definitivo approvato con decreto n.40 del 4/03/2020
Decreto 79 del 25/11/2022	2.500.000	-	-	2.500.000	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Legge Speciale per Venezia. Intervento di completamento delle attività di Caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa" nei Comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV)
Decreto 89 del 7/12/2022	2.050.896	-	-	2.050.896	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 14.04.2020. Marginamento del tratto antistante le ditte Alcoa e Enel, in corrispondenza della sponda sud del Canale Industriale Sud della Macroisola di Fusina
Decreto 90 del 7/12/2022	17.500.000	-	-	17.500.000	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 14.04.2020. Marginamento antistante Darsena della Rana lungo la sponda sud del Canale Industriale Ovest.
Decreto 95 del 12/12/2022	752.000	-	-	752.000	8800050000 - DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA Legge Speciale per Venezia. Realizzazione

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
					degli interventi di bonifica ambientale nell'area vasta intorno via Rosmini in Comune di Mogliano Veneto (TV)
Decreto 373 del 22/12/2022	598.357	-	-	598.357	OCDPC N. 711 DEL 11.11.2020 Esercizio in via ordinaria delle funzioni commissariali nel coordinamento degli interventi necessari al superamento di criticità in conseguenza della contaminazione da sostanze perfluoro -alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori della province di Vicenza, Verona e Padova. Trasferimento risorse residue di cui alla contabilità special al bilancio della Regione Veneto DGR n.1630 del 19/12/2022.

3.3 Informazioni sul fatturato *in house*

Ai sensi di quanto richiesto dal comma terzo dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2019, si indica di seguito la misura del fatturato – inteso come ricavi inclusi nella voce A) del conto economico – realizzata nello svolgimento dei compiti affidati alla Società dal socio Regione Veneto.

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione nell'esercizio
Fatturato totale	25.197.652	15.862.358	9.335.294
Fatturato <i>in house</i>	24.652.413	15.102.402	39.754.815
Percentuale sul fatturato totale	98%	95%	3%

3.4 Rapporti con imprese controllate, collegate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del Codice Civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a quanto segue:

	Esercizio 2022	Note
Concessioni Autostradali Venete SpA		
B8) Canoni per godimento beni di terzi	21.753	Canoni per concessioni relative agli attraversamenti stradali
A.R.P.A.V.		
B7) Costi per servizi	1.288	Analisi chimiche

Tali rapporti sono esclusivamente di natura commerciale e sono avvenute a normali condizioni di

mercato.

3.5 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie, né – anche in relazione alla natura dell'Ente controllante – quote di società controllanti.

4 Attività di ricerca, sviluppo e promozione dell'attività

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

5 Investimenti

Oltre a quanto già indicato nel paragrafo 1 per ciò che riguarda la realizzazione delle infrastrutture acquedottistiche del Mo.S.A.V. e le immobilizzazioni in corso legate alla commessa "Vallone Moranzani", la Società nel corso dell'esercizio 2022 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per euro 320 e materiali per euro 12.942. Per il dettaglio si fa rinvio a quanto indicato nella Nota Integrativa.

6 Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

La trattazione degli aspetti legati ai rischi e alle incertezze cui la Società è esposta risulta particolarmente complessa, stanti i continui mutamenti nello scenario di riferimento che si vanno via via delineando.

Al momento di redazione del presente documento e con riferimento al **rischio di prezzo**, particolare attenzione viene posta all'evoluzione della situazione internazionale, al fine di monitorare possibili, ulteriori variazioni dei prezzi delle materie prime e dei servizi utilizzati dalla Società per la realizzazione degli appalti assegnati, variazioni che potrebbero determinare la necessità di rivedere i quadri economici e/o esporre a contenziosi con gli appaltatori.

In sé, la peculiare attività svolta in via principale dalla Società in qualità di società in house non la espone a particolari **rischi di credito**; occorre comunque evidenziare, seppur con evidenza astratta,

il rischio legato alla sostanziale monocommitenza con la Regione del Veneto, che tuttavia risulta intrinseco alla natura stessa della Società.

Per ciò che riguarda il **rischio di liquidità**, è utile sottolineare come la Società disponga di una dotazione di cassa cospicua che le assicura ampiamente le risorse finanziarie necessarie per svolgere la propria attività. Risulta necessario però segnalare come, a causa del forte fenomeno inflattivo in corso, si stia generando una perdita di potere d'acquisto, in termini reali, della liquidità di cui dispone la Società; su altro piano, deve essere rappresentata la difficoltà che la Società incontra nel prevedere con precisa certezza l'erogazione di contributi già assegnati principalmente per lo sviluppo delle tratte acquedottistiche

Vanno poi considerati il rischio di andamento negativo dei mercati finanziari, che potrebbe riverberarsi sui risultati della gestione degli investimenti della Società, realizzati secondo le previsioni della Procedura di cash management e considerare infine anche il rischio riconducibile alla dipendenza dalla Società da alcune figure professionali chiave ed alla difficoltà di reperire risorse umane per far fronte alle previsioni di crescita, secondo lo sviluppo previsto dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

7 Sedi di esercizio dell'attività

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società svolge la propria attività esclusivamente nella sede di Via Torino 180 a Venezia-Mestre, e che essa non dispone di sedi secondarie.

8 Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice Civile, si segnala che l'andamento delle attività nei primi mesi dell'esercizio in corso hanno confermato le positive previsioni del budget di periodo e danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce di eventuali ulteriori aumenti dei prezzi di alcune materie prime e servizi, nonché della possibilità di mantenere le figure professionali chiave all'interno della Società, e di reperire alcune risorse umane integrative.

9 Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 175/2016

9.1 Relazione sul governo societario

9.1.1 Premessa

Il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, integrato dal D.Lgs. 100 del 16.06.2017, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all’organizzazione delle società a controllo pubblico, viene disposta (art. 6) l’adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all’assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario, pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della Società;
- d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.

Il Testo Unico su indicato, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate con le informazioni richieste dall’art. 6 del Testo Unico, si è scelto di adattare il format per la relazione sul governo societario, come rilasciato da Borsa Italiana, con le opportune semplificazioni in ragione delle dimensioni e dell’operatività di Veneto Acque S.p.A..

Per quanto riguarda i programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, sono state considerate le indicazioni traibili dal documento rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti del marzo 2019 e dai provvedimenti anche normativi successivamente adottati in materia di crisi d'impresa.

9.1.2 *Profilo societario*

Veneto Acque S.p.A. è una società in house, totalmente partecipata dalla Regione del Veneto e soggetta alla sua direzione e coordinamento. La Società risulta iscritta nell'elenco ex art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, gestito da ANAC, tra le società in house della Regione del Veneto.

La Società ha come obiettivo principale la costruzione del MOSAV (Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto), con il quale sono stati individuati gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche, necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale, nonché fissati i criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde. Parte del MOSAV è costituito dallo Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), il cui progetto preliminare per le condotte Mestre – Padova – Cavarzere – Chioggia e Piazzola sul Brenta – Padova – Monselice – Rovigo è stato approvato con DGR n. 3418/2002, atto deliberativo il quale ha previsto l'interconnessione degli acquedotti alimentati dalle falde del medio Brenta, dalle falde e dalle acque superficiali del Sile, dalle acque superficiali dell'Adige e del Po, in una rete in grado di privilegiare l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, di acquisizione più economica e di migliore qualità. La progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere ricadenti nel SAVEC sono affidate dalla Regione del Veneto, mediante concessione approvata con DGR n. 2332/2001 e successive modifiche ed integrazioni, alla società Veneto Acque S.p.A..

Con DGR n. 1946 del 23.12.2019, la stessa Regione del Veneto ha approvato un adeguamento della suddetta concessione, prevedendo tra l'altro l'evoluzione del modello gestionale del grossista di risorsa idrica, verso la cessione o l'affitto di porzioni funzionalmente autonome del SAVEC.

In adempimento alle previsioni concessorie come aggiornate dalla Regione del Veneto, da ultimo, con DGR n. 1899/2020, tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 la Società ha pertanto ceduto ai gestori del servizio idrico integrato qualificati, i rami d'azienda contenenti le porzioni funzionalmente autonome del SAVEC giunte a completamento nel 2020; prosegue ora la progettazione e costruzione delle ulteriori direttrici di sviluppo del MOSAV ed in particolare, la direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta, nonché la pianificazione di ulteriori approfondimenti del MOSAV nell'area trevigiano-bellunese, in un'ottica di più organica revisione dello strumento di pianificazione

La Società svolge altresì attività in campo ambientale di bonifica/messa in sicurezza di siti inquinati di

competenza pubblica, nonché smaltimento di rifiuti presso siti ove risulta necessario intervenire a seguito dell'inadempimento di soggetti privati.

Veneto Acque realizza inoltre interventi di ripristino idrogeologico, paesaggistico e infrastrutturale, anche nel quadro di situazioni emergenziali, nonché attività di stazione appaltante e di service tecnico amministrativo nella gestione di procedure ad evidenza pubblica e procedimenti di valutazione di impatto ambientale.

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 20.05.2020 è stato riformulato l'oggetto sociale allargando l'ambito di operatività della Società, allo scopo di far fronte alla possibilità di ricevere nuove e diverse assegnazioni da parte della Regione del Veneto. L'art. 2 dello Statuto societario, che individua l'oggetto sociale, prevede attualmente la possibilità di operare nei seguenti ambiti:

- a) progettazione, esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto, (Mo.S.A.V.) di cui all'art. 6 della L.R. 27 aprile 2012 n. 27 e ss.mm.ii.;
- b) progettazione, realizzazione, gestione di reti/strutture ed ogni altra opera connessa, attinenti al servizio idrico integrato, nonché attività di supporto e coordinamento, di committenza e di approvvigionamento a favore di Enti e di Gestori del Servizio Idrico Integrato;
- c) progettazione, realizzazione e gestione di interventi e opere volte alla protezione ed al monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- d) attività in materia di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati di competenza pubblica. Attività di progettazione ed esecuzione di interventi sperimentali di bonifica e/o detossificazione, di studio in materia di bonifica; attività "in campo" quali indagini ambientali, piani di caratterizzazione, analisi di rischio, piani di monitoraggio e quant'altro in materia di bonifica, nonché attività di pronto intervento necessarie per evitare contaminazioni ambientali, il tutto anche all'interno dei siti di interesse nazionale ricadenti nel territorio della Regione Veneto;
- e) servizi relativi alla gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), ivi incluse le attività di trasporto, trattamento e stoccaggio ed eliminazione dei rifiuti mediante operazioni di recupero o smaltimento rientranti in qualsiasi categoria di rifiuti speciali prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione, gestione, monitoraggio e dismissione dei relativi impianti;
- f) attività di gestione di fanghi da depurazione, dall'escavo di canali portuali, terre e rocce da scavo, ivi compresa la progettazione, costruzione, gestione, monitoraggio e dismissione dei relativi impianti;
- g) attività di studio, ricerca e sperimentazione, realizzazione e gestione di processi, tecnologie e impianti innovativi in campo ambientale, rilevanti sotto il profilo del risparmio energetico,

- dell'economia circolare e della green economy, ivi compresi servizi e opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dismissione dei relativi impianti;
- h) servizi di manutenzione urbana connessi all'igiene e alla tutela del territorio, nonché attività di riqualificazione paesaggistica e ambientale;
 - i) progettazione, realizzazione e gestione di opere per la salvaguardia idrogeologica del territorio, ivi compresi interventi urgenti di protezione civile e di messa in sicurezza di strade, vie di comunicazioni ed infrastrutture viarie in genere;
 - j) progettazione ed esecuzione delle opere idrauliche di qualsiasi natura e classifica e degli interventi di difesa delle coste e degli ambienti costieri di cui all'art. 84 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;
 - k) gestione di attività per l'assegnazione di contratti pubblici di qualsiasi natura ai sensi delle vigenti disposizioni normative e per l'esecuzione degli stessi, ivi comprese le attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza di collaudo e del responsabile del procedimento;
 - l) attività di partecipazione e supporto tecnico-amministrativo a commissioni, comitati e strutture della Regione del Veneto e di altri soggetti pubblici;
 - m) funzioni amministrative, tecniche ed esecutive in materia di demanio idrico di competenza regionale, compresa l'applicazione e l'esazione dei canoni demaniali, e servizi connessi, relativamente ai beni del demanio idrico;
 - n) svolgimento di ogni altra attività connessa o collegata ai punti precedentemente indicati, inclusa l'attività di consulenza, studio e ricerca, purché a carattere non prevalente, il tutto nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini ed albi professionali.

9.1.3 Informazioni sugli assetti proprietari

Il Capitale sociale è attualmente pari ad euro 5.131.600,00 (cinquemilionicentotrentunomila seicento/00) ed è diviso in 51.316 (cinquantunomilatrecentosedici/00) azioni del valore nominale di euro 100,00 (cento virgola zero zero), tutte aventi parità di diritti, a seguito della deliberazione di Assemblea Straordinaria del 10.09.2020 di riduzione volontaria del capitale sociale.

Il Capitale sociale, interamente versato, è detenuto per la totalità dalla Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Le azioni sono cedibili esclusivamente ai soci o a terzi che siano enti pubblici, consorzi di enti pubblici o società interamente partecipate da enti pubblici. Non vi sono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo o limitazioni dei diritti di voto assembleari.

L'Organo Amministrativo non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.

Come già indicato più sopra, si precisa che l'assemblea non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile.

9.1.4 *Organo amministrativo*

L'Organo Amministrativo della Società è nominato dall'Assemblea dei Soci.

Lo Statuto prevede che la Società possa essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, in modo che sia rispettato l'equilibrio tra i generi, così che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli eletti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Organo Amministrativo dura in carica per tre esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili.

La designazione del/dei membri dell'Organo Amministrativo spetta al Consiglio Regionale e avviene sulla base delle disposizioni della L.R. n. 27 del 1997, recante "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

Lo Statuto Sociale prevede il divieto di corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di trattamenti di fine mandato.

Dal 15.06.2017, l'Organo Amministrativo è costituito da un Amministratore Unico. L'attuale Amministratore Unico è stato rieletto dall'assemblea dei soci del 28.07.2020, dopo la designazione ad opera del Consiglio Regionale, come da decreto del Presidente del C.R. n. 9 del 15.06.2020. La carica è ricoperta dall'ing. Gianvittore Vaccari, libero professionista, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022.

La medesima deliberazione assembleare del 28.07.2020 ha stabilito un compenso lordo annuo onnicomprensivo di Euro 20.000,00, riconoscendo il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate, nella misura massima prevista dal comma 1bis, dell'art. 7, della L.R. n. 39/2013.

Più nel dettaglio, il citato art. 7 della L.R. n. 39/2013 prevede i seguenti limiti per i compensi ed i rimborsi spese dei componenti dell'organo amministrativo. I compensi spettanti ai presidenti ed agli amministratori delegati delle società controllate non possono essere superiori ad un importo lordo massimo onnicomprensivo annuo, ivi compresi i benefici accessori, di 80.000,00 euro; quelli spettanti a ciascun componente degli organi di amministrazione, di 25.000 euro; quelli spettanti a ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo, di 20.000 euro. Fatti salvi i limiti complessivi massimi previsti, i rimborsi delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate sono riconosciuti nelle seguenti misure massime:

- a) per i presidenti e gli amministratori delegati, fino al 30 per cento dell'indennità ove questa sia minore o uguale a euro 20.000,00, fino al 20 per cento dell'indennità ove questa sia compresa tra euro 20.001,00 e euro 30.000,00, fino al 10 per cento dell'indennità ove questa sia superiore a euro 30.001,00;
- b) per i componenti degli organi di amministrazione, fino al 15 per cento dell'indennità;
- c) per i componenti degli organi di vigilanza e controllo, fino al 10 per cento dell'indennità.

I compensi possono essere incrementati dalla Giunta regionale ogni tre anni in conformità all'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'Istat.

La materia risulta in realtà regolata dal successivo D.Lgs. n. 175/2016 che, all'art. 11, comma sesto, stabilisce che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.

Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 – che ad oggi risulta all'attenzione della Conferenza Stato-regioni – restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166. Il combinato disposto delle suddette norme definisce un tetto massimo ai

predetti compensi pari all'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. L'attuale compenso previsto per l'Organo Amministrativo rispetta tale limite.

La materia è altresì regolata dalla lett. F-III delle direttive alle società controllate approvate con DGR n. 2101/2014 la quale prevede che, a decorrere dall'esercizio 2015, le società controllate titolari di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, fatto salvo il caso che il risultato benché negativo sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. La successiva lett. F-IV impone che i rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi delle società controllate non possano ricomprendere spese diverse da quelle ammissibili per le missioni dei dipendenti regionali né prevedere limiti superiori alle medesime.

L'Organo Amministrativo non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore; tuttavia, le direttive regionali in materia di società partecipate di cui alla DGR n. 2101 del 10.11.2014 (lett. L-III) prevedono che le società a partecipazione regionale si astengano dal nominare o designare consiglieri propri o di altra società a partecipazione regionale negli organi amministrativi di società da loro partecipate. In ogni caso, ad oggi l'Amministratore Unico non risulta titolare di altre cariche societarie.

La Società ha organizzato per il proprio Organo Amministrativo iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui la stessa opera, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento, quali convegni in materia di bonifica di siti contaminati e di realizzazione di infrastrutture idriche. L'Amministratore Unico ha inoltre curato il proprio aggiornamento professionale.

Nel corso dell'esercizio 2022, si sono tenute n. 4 riunioni dell'Organo Amministrativo, con presenza presso la sede societaria o collegamento in videoconferenza.

Si evidenzia per altro che con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 10.09.2020, sono stati aggiornati gli art. 12, 16 e 20 dello statuto, prevedendo espressamente la possibilità di ricorrere a riunioni degli organi societari mediante modalità in videoconferenza.

Alle sedute dell'Organo Amministrativo sono invitati a partecipare i componenti del Collegio Sindacale ed il Revisore Legale. Le risultanze delle suddette riunioni sono state verbalizzate nei libri sociali.

Nelle tabelle sottoindicate vengono riportati i dati relativi alle presenze.

Riunioni Organo Amministrativo		31.01.2022	30.03.2022	28.04.2022	14.10.2022
Nominativo	Ruolo	Presenza	Presenza	Presenza	Presenza
Ing. Vaccari	Amministratore Unico	Si	Si	Si	Si
Dott.ssa Albiero	Presidente del Collegio Sindacale	Si	Si	Si	Si
Dott. Todescan	Sindaco Effettivo	Si	Si	Si	Si
Dott. Buzzavo	Sindaco Effettivo	Si	Si	Si	Si
Dott. Manoni	Revisore Legale	Si	Si	Si	No

Per l'esercizio 2023 è prevedibile che si possano tenere n. 3 sedute dell'Organo Amministrativo, con cadenza sostanzialmente quadrimestrale.

Alla data di approvazione del presente documento, si registra per l'anno in corso n. 1 seduta dell'Organo Amministrativo, svolta in data 30.03.2023.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata trasmessa ai componenti dell'Organo Amministrativo mediamente 2-3 giorni prima delle sedute.

Nelle precitate sedute erano altresì presenti il Responsabile dell'Area Amministrativa e Legale ed il Responsabile dell'Area Tecnica della Società, oltre al consulente amministrativo della stessa.

L'Organo Amministrativo agisce nell'ambito di quanto previsto dal budget annuale, approvato dall'Assemblea, così come previsto dall'art 14 dello Statuto Sociale. Nel suddetto documento sono definiti i programmi e gli obiettivi annuali ed è determinato il piano degli investimenti conseguenti.

L'Amministratore Unico:

- ha poteri di rappresentanza legale della Società;
- presiede l'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 10 dello Statuto;
- rappresenta la Società in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione;
- è tenuto ad informare i soci, con cadenza semestrale, in relazione allo stato della Società e dei servizi prestati ed in ordine al compimento delle attività effettuate in adesione al budget annuale approvato dall'Assemblea nonché a riferire delle attività urgenti non previste dal suddetto budget, che si presentassero necessarie ed indifferibili per garantire l'espletamento delle attività funzionali al compimento degli scopi sociali.

L'Organo Amministrativo ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'Organo Amministrativo ha provveduto ad approvare o aggiornare i seguenti documenti di carattere regolatorio generale:

- a) 19.06.2021 – Procedura per la gestione dell'acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la

soglia comunitaria

- b) 14.10.2022 – Organigramma e mansionario;
- c) 30.03.2022 – Piano Triennale dei lavori Pubblici;
- d) 29.10.2020 – Procedura per la gestione dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;
- e) 28.11.2020 – Regolamento per l'utilizzo del sistema informatico;
- f) 18.12.2020 – Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/01;
- g) 14.10.2021 – Regolamento per la selezione del personale;
- h) 30.03.2021 – Codice Etico e di Comportamento;
- i) 30.04.2022 – Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;
- j) 31.12.2021 – Registro dei Trattamenti;
- k) 14.10.2022 – Procedure del Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale.

L'Organo Amministrativo ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dai Responsabili degli Uffici Societari e ha confrontato, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati, anche mediante l'adempimento di oneri di monitoraggio richiesti dal Socio Unico.

Veneto Acque S.p.A. non ha società controllate; detiene l'8,67% del capitale della società Sistema Integrato Fusina Ambiente - SIFA scpa, pari a nominali n. 2.600 azioni del valore di 100 euro ciascuna. La partecipazione è inserita nel piano annuale di razionalizzazione ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 quale partecipazione da dismettere.

L'Assemblea non ha dovuto autorizzare in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza degli amministratori previsto dall'art. 2390 cod. civ.

9.1.5 Organi delegati

L'art. 18 dello Statuto Sociale prevede che all'Organo Amministrativo sia attribuito il potere di nominare il Direttore Generale, avente i requisiti di capacità ed esperienza necessari, stabilendone il compenso, e conferendogli l'attività gestionale-tecnico-amministrativa nonché l'organizzazione della Società, in osservanza dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dallo stesso Organo. Il Direttore Generale riporta direttamente a quest'ultimo.

L'incarico del Direttore Generale ing. Alberto Vielmo è cessato in data 14.04.2017 e non si è ritenuto sino ad oggi di procedere ad ulteriore nomina.

Al fine di garantire un'adeguata organizzazione alla struttura aziendale, l'Amministratore Unico in data 26.10.2017 ha attribuito apposite procure speciali ai Responsabili degli Uffici Societari. Più in

particolare, sono stati attribuiti al Responsabile dell'Area Amministrativa e Legale i seguenti poteri sociali:

- poteri di firma sociale, nell'ambito dell'attività gestionale-tecnico-amministrativa in osservanza dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Amministratore Unico;
- curare, nei confronti degli Enti assicurativi, previdenziali e degli Uffici del Lavoro, tutti gli adempimenti ed i rapporti connessi con la gestione del personale dipendente;
- curare e firmare le pratiche amministrative per l'ottenimento di pareri, autorizzazioni e concessioni necessarie per l'esercizio dell'attività sociale;
- provvedere e vigilare sul rispetto, direttamente e/o per il tramite di collaboratori preposti, ferma la sua responsabilità, di ogni legge e normativa, con espressa esclusione di quanto attribuito al datore di lavoro dal D.Lgs. n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- curare i rapporti con gli Istituti di credito connessi alle attribuzioni delegate effettuando qualsiasi operazione a debito o credito sui conti correnti della Società, nei limiti degli affidamenti concessi dagli Istituti di credito;
- emettere bonifici bancari a favore di terzi e assegni bancari, nonché richiedere l'emissione di assegni circolari;
- emettere tratte e ricevute bancarie; scontare cambiali e tratte;
- effettuare o svincolare depositi cauzionali in contanti o in titoli;
- stipulare contratti d'opera, di consulenza e di servizi in genere da parte di terzi, sino ad un valore massimo di euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) oltre al quale devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministratore Unico;
- stipulare ogni forma di contratto per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, automezzi, arredi e beni mobili in genere di consumo e/o di investimento, nonché di locazione, di leasing, di noleggio, di comodato di beni mobili e immobili, di assicurazione per rischi riguardanti i beni sociali, i dipendenti, gli organi istituzionali e la responsabilità civile verso terzi, funzionali all'attività corrente della Società, comunque autorizzati dall'Amministratore Unico;
- espletare tutte le pratiche inerenti alle procedure espropriative a seguito di appalti in osservanza alla concessione sottoscritta con la Regione Veneto ai sensi del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

I poteri sopra deliberati, con i relativi limiti, sono esercitati dal Procuratore con piena autonomia decisionale e di spesa, salvo l'obbligo di rendere conto dell'operato all'Amministratore Unico.

Al Responsabile dell'Area Tecnica sono stati attribuiti i seguenti poteri sociali:

- poteri di firma sociale, nell'ambito dell'attività gestionale-tecnico-amministrativa in osservanza

dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Amministratore Unico;

- curare e firmare le pratiche amministrative per l'ottenimento di pareri, autorizzazioni e concessioni necessarie per l'esercizio dell'attività sociale;
- effettuare o svincolare depositi cauzionali in contanti o in titoli;
- promuovere bandi di gara per la realizzazione delle opere previste dalla concessione sottoscritta con la Regione del Veneto o da altre assegnazioni della medesima Regione o di altri soggetti terzi e deliberati dall'Amministratore Unico, nonché stipulare i conseguenti contratti di appalto, d'opera e/o di servizi connessi all'esecuzione dell'opera;
- stipulare contratti d'opera, di consulenza e di servizi in genere da parte di terzi, sino ad un valore massimo di euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) oltre al quale devono essere preventivamente autorizzati dall'Amministratore Unico;
- stipulare ogni forma di contratto per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, automezzi, arredi e beni mobili in genere di consumo e/o di investimento, nonché di locazione, di leasing, di noleggio, di comodato di beni mobili e immobili, funzionali all'attività corrente della Società, comunque autorizzati dall'Amministratore Unico.

I poteri sopra deliberati, con i relativi limiti, sono esercitati dal Procuratore con piena autonomia decisionale e di spesa, salvo l'obbligo di rendere conto dell'operato all'Amministratore Unico.

I suddetti Responsabili hanno riferito all'Organo Amministrativo in merito all'andamento della gestione con cadenza almeno settimanale.

9.1.6 Trattamento delle informazioni societarie

L'Organo Amministrativo non ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società; il Codice Etico in vigore prevede in ogni caso particolari obblighi di riservatezza nella gestione dei dati aziendali.

La Società si è uniformata agli obblighi di tutela della riservatezza dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed alle prescrizioni del nuovo regolamento UE 2016/679, in particolare con le determinazioni dell'Amministratore Unico n. 19 del 15.05.2018, n. 20 del 25.05.2019 e n. 50 del 29.10.2019. La Società ha tra l'altro provveduto a nominare un Responsabile per la Protezione dei dati personali, a predisporre il Registro dei Trattamenti e a formare il proprio personale nella materia. A far data dall'esercizio 2021, la Società si è dotata di un nuovo DPO (Data Protection Officer o RPD Responsabile della Protezione dei Dati), a seguito di assegnazione del relativo incarico, avvenuta con determinazione n. 69 del 30.12.2019 (confermato con determina n. 73 del 31.12.2020).

9.1.7 Remunerazione per gli Amministratori

Per i limiti alle retribuzioni dei componenti dell'Organo Amministrativo si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 9.1.4 "Organo Amministrativo".

I compensi corrisposti all'Amministratore Unico, ing. Gianvittore Vaccari, nel 2022 sono stati pari ad euro 20.000,00 oltre ad euro 1.083 per rimborsi spese.

Le retribuzioni dei componenti dell'Organo Amministrativo non sono legate al raggiungimento di specifici obiettivi di performance. È prevista la decurtazione del 30% in caso di chiusura in passivo di tre esercizi consecutivi.

Non vi sono meccanismi di incentivazione del responsabile della funzione di internal audit e del personale preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Non sono previste indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o altra cessazione del rapporto.

9.1.8 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – Modello Organizzativo 231/2001

L'Organo Amministrativo, avendo natura monocratica, non ha costituito un Comitato Controllo e Rischi.

L'Organo Amministrativo non ha formalizzato linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, né nominato un responsabile di IA, poiché i principali rischi risultano già identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati in relazione alle dimensioni, all'operatività, alla natura in house della Società, nonché alle limitazioni statutarie dei poteri dell'Organo Amministrativo stesso.

Per altro, taluni rischi sono gestiti nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Trasparenza (P.T.P.C.T.), nonché nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico del 18.12.2020, ed al cui contenuto si rinvia.

La Società è dotata di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nella figura dell' avv. Cristian Novello, giusta determina dell'Amministratore Unico n. 19 del 10.11.2017.

La Società è dotata di modelli di organizzazione e di gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento. L'Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono giunte segnalazioni all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza è destinatario di flussi informativi disciplinati da apposita Procedura per la gestione dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza, per eventuali attività di verifica, formazione e controllo è dotato di un fondo spesa annuale pari ad euro 5.000, gestibile nella piena autonomia prevista nell'ambito delle sue funzioni.

L'Organismo di Vigilanza risulta composto da n. 2 membri, nelle persone dell'avv. Marco Zanon (Presidente) e del dott. Alessandro Bonet (Componente), soggetti dotati di adeguata esperienza e professionalità. Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organismo di Vigilanza ha effettuato riunioni con cadenza periodica, anche alla presenza dei Responsabili degli Uffici societari, nelle quali ha assunto informazioni ed è stato destinatario di flussi informativi.

L'Amministratore Unico si avvale del Responsabile dell'Area Amministrativa e Legale per adempiere ai monitoraggi richiesti dal Socio Unico, anche in adempimento alle direttive per le società partecipate di cui alla DGRV n. 2101/2014. Nell'esercizio 2022, l'attività di controllo sull'andamento della gestione, non ha prodotto rilievi da segnalare.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 175/2016, nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale. Di conseguenza, con deliberazione assembleare adottata in data 22.12.2016, la Società ha modificato il proprio Statuto, recependo tale prescrizione normativa.

L'incarico di Revisione Legale è stato attribuito a far data dal 16.06.2017 al dott. Nicola Manoni, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31.12.2020; l'incarico è stato rinnovato per un triennio dall'Assemblea del 28.07.2020, in esito a procedura comparativa e proposta del Collegio Sindacale ex art. 13 del D.Lgs. 39/2010.

Il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è l'Amministratore Unico, il quale si avvale, oltre che degli Uffici societari, della collaborazione di un professionista esterno, individuato con incarico annuale.

Le figure preposte nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi collaborano mediante riunioni periodiche e la predisposizione di relazioni che vengono condivise. La Società redige trimestralmente una situazione contabile rettificata.

Veneto Acque è dotato di un sistema di whistleblowing disciplinato in apposita procedura, che consente l'effettuazione di segnalazioni, anche anonime, mediante la piattaforma gratuita resa disponibile da Transparency International.

9.1.9 Collegio Sindacale

Lo Statuto della Società prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea secondo le disposizioni di legge.

L'Assemblea ordinaria può nominare il Collegio Sindacale anche in deroga all'art. 2368 del c.c., con voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

I Sindaci restano in carica tre anni e sono rieleggibili; la loro decadenza, per decorrenza dei termini, ha effetto soltanto quando il Collegio sia ricostituito.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante.

La designazione dei membri del Collegio Sindacale spetta al Consiglio Regionale e avviene sulla base delle disposizioni della L.R. n. 27 del 1997, recante "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi".

Con Decreto n. 10 del 15.06.2020, il Consiglio Regionale ha deliberato la designazione di tre componenti effettivi e di due supplenti del Collegio Sindacale della Società, nelle persone di:

- Roberta Albiero (componente effettivo);
- Marco Buzzavo (componente effettivo);
- Giansandro Todescan (componente effettivo);
- Maurizio Moffa (componente supplente);
- Pamela Parisotto (componente supplente).

L'Assemblea dei soci del 28.07.2020 ha nominato i precitati componenti del Collegio Sindacale, stabilendo altresì un compenso annuo lordo di euro 8.000,00 per il Presidente e di euro 6.000,00 per i membri effettivi, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dell'incarico.

L'art. 7 della L.R. n. 39/2013 prevede un limite ai rimborsi spesa per i componenti degli organi di vigilanza e controllo pari al 10% dell'indennità. Nondimeno, la lett. F-IV delle direttive alle società partecipate di cui alla DGR n. 2101/2014 prevede che i rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi delle società controllate non possano ricomprendere spese diverse da quelle ammissibili per le missioni dei dipendenti regionali, né prevedere limiti superiori alle medesime.

Nell'esercizio 2022 i componenti del Collegio Sindacale hanno percepito rimborsi spese nella misura complessiva di euro 690.

Nell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha effettuato n. 4 riunioni in data 10 marzo, 1 giugno, 15 settembre e 5 dicembre.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo

la loro nomina, e ha altresì verificato nel corso dell'esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai medesimi.

I Sindaci hanno provveduto a curare il proprio aggiornamento professionale nelle forme previste dalle discipline che regolano l'appartenenza ai rispettivi ordini professionali.

9.1.10 Rapporti con il Socio Unico

La Società ha corrisposto con il Socio Unico aderendo ai flussi informativi via via richiesti, in particolare, dalla direttiva sulle società partecipate di cui alla DGRV n. 2101/2014.

I Soggetti incaricati della gestione dei rapporti informativi con il Socio Unico sono i Responsabili degli Uffici societari.

La Società pubblica sul proprio sito internet istituzionale (www.venetoacque.it), le informazioni richieste dal D.Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

9.1.11 Assemblea dei soci

Lo Statuto della Società prevede che l'Assemblea sia convocata dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di assenza od impedimento, dal Vicepresidente o dal Presidente del Collegio Sindacale.

L'Assemblea si distingue in ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. L'Assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nello stesso avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.

L'avviso deve essere pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica" o ne "Il Sole-24 ore" almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Sono tuttavia valide le Assemblee, anche non convocate secondo le modalità sopra descritte:

- a) qualora la convocazione sia stata effettuata con raccomandata A.R. o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno quindici giorni prima dell'assemblea;
- b) qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti la maggioranza degli amministratori e dei sindaci.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine di 120

(centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il termine di cui sopra può essere differito al maggior termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, che devono essere indicate dall'Organo Amministrativo nella relazione sulla gestione.

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dal Presidente del Collegio Sindacale.

L'Assemblea nomina un Segretario, anche non socio.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Tale verbale è trascritto su apposito libro verbali.

Può intervenire all'Assemblea ciascun socio cui spetta il diritto di voto. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con le modalità di cui all'art. 2372 C.C. Al Presidente dell'Assemblea spetta constatare il diritto di intervento all'Assemblea, anche per delega.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte conformemente alla legge ed alle previsioni del presente Statuto, obbligano tutti i soci.

In ordine alla nomina degli Amministratori, l'Assemblea, in prima convocazione, è ritenuta validamente costituita qualora siano presenti tanti soci da rappresentare i 2/3 (due terzi) del capitale sociale e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale, mentre in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte del capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti e delibererà con la maggioranza del capitale sociale presente.

Qualora l'Assemblea debba deliberare in ordine a modifiche dell'Atto Costitutivo, è ritenuta validamente costituita qualora siano presenti tanti soci da rappresentare i 2/3 (due terzi) del capitale sociale e validamente delibera con la maggioranza del capitale sociale.

Nelle altre ipotesi l'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, delibera in prima e seconda convocazione con le maggioranze di legge.

L'Assemblea ordinaria approva il business plan pluriennale oltre al budget annuale, predisposti dall'Organo Amministrativo.

È, altresì, richiesta la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria nel caso di compimento di atti negoziali di qualsivoglia natura e di valore unitario superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero), che non siano ricompresi nel business plan o nel budget annuale di cui al precedente capoverso. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si intendono per atti negoziali quegli atti che, a qualsiasi titolo, comportino una disposizione del patrimonio sociale, quali l'assunzione e la dismissione di partecipazioni in altre società, la partecipazione a raggruppamenti, anche temporanei, tra imprese, il conferimento, la compravendita o l'affitto di

aziende o di rami di azienda, la costituzione di garanzie reali o personali, tipiche o atipiche.

L'Assemblea straordinaria delibera su tutte le questioni che comportino modificazioni dell'atto costitutivo ovvero dello Statuto, sugli aumenti di capitale, sulla trasformazione, sulla fusione e sulla scissione della Società, sull'emissione di prestiti obbligazionari anche convertibili in azioni e comunque in tutti i casi previsti dalla legge.

Data la natura della Società e la composizione dell'azionariato, non è presente un regolamento che disciplini lo svolgimento dei lavori assembleari.

L'Amministratore Unico è risultato presente all'unica Assemblea convocata durante l'esercizio 2022 che non abbia avuto esito deserto. L'Amministratore Unico si è adoperato per assicurare all'azionista un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché esso potesse assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare mediante i flussi informativi descritti al paragrafo 9.1.10 "Rapporti con il Socio Unico".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nella composizione della compagine sociale.

9.2 Ulteriori strumenti di governo societario

L'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 devono essere indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente a chiusura dell'esercizio

sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Si provvede a dar seguito alla suddetta previsione normativa, evidenziando sin d'ora l'opportunità di non appesantire il funzionamento societario attraverso l'individuazione di organi o regolamentazioni che apparirebbero ridondanti o poco efficaci rispetto alla natura delle attività svolte e alle dimensioni della Società, secondo quanto di seguito meglio indicato.

a) *“Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”.*

Si evidenzia che la Società opera sulla base di concessioni o affidamenti della Regione del Veneto, nel rispetto della disciplina dell'in house providing. Inoltre, essa non fornisce beni o servizi sul mercato. Acquisisce infine beni, servizi e forniture in conformità a quanto prevede la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e dalla propria procedura interna per l'affidamento di contratti sotto la soglia comunitaria, recentemente rivisitato.

Per tali ragioni non appare necessaria l'adozione degli strumenti regolatori indicati in intestazione.

b) *“Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”.*

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e di un Collegio Sindacale composto da n. 3 membri. Nel 2017, la revisione legale, precedentemente tra le competenze del Collegio Sindacale, è stata affidata ad un revisore. È poi necessario considerare che l'organizzazione societaria è stata ridefinita con deliberazione del C.d.A. del 31.01.2017 e con l'attribuzione di procure speciali ai Responsabili degli Uffici Societari.

Nel 2022 la Società ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015.

In ragione di tali evidenze e del fatto che l'organico sociale si pone al di sotto delle quindici unità, non appare indispensabile, allo stato attuale, la strutturazione di uno specifico ufficio di controllo interno.

c) *“Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”.*

La Società si è dotata di un Codice Etico e di Comportamento rilevante sotto i profili indicati, cui è richiesta l'applicazione ai dipendenti, agli organi amministrativi, nonché a tutti i fornitori mediante apposita clausola negoziale, assistita dalla possibilità di recesso in caso di violazione del

suddetto Codice.

- d) *“Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”.*

La Società intende approfondire tale adozione una volta completata la fase di adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze operative derivanti dall'aumento delle attività affidate.

9.3 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società, in quanto soggetta al controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, contenente il piano di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il bilancio dell'esercizio 2022, così come quello dell'esercizio precedente, evidenzia un risultato economico di segno positivo; dal punto di vista finanziario, la Società ha adempiuto regolarmente a tutte le proprie obbligazioni.

Nel presente documento sono adeguatamente illustrate le peculiarità dell'attività svolta – che vede Veneto Acque S.p.A. impegnata nella realizzazione di un importante intervento infrastrutturale e altrettanto rilevanti attività in campo ambientale – ed è stato delineato il perimetro all'interno del quale essa è esercitata; sono altresì declinati i possibili scenari relativi al suo sviluppo futuro.

In tale quadro, per la finalità predittive di un'eventuale situazione di crisi aziendale, la Società ha adottato un sistema di gestione e controllo economico interno, e predispose annualmente il budget economico, patrimoniale e finanziario (tutti organizzati con ripartizione mensile dei dati) per l'esercizio successivo, documento che costituisce la base per la successiva attività di controllo di gestione. Tale ultima attività si basa sulla produzione di report periodici sull'andamento economico della gestione, con evidenza delle varie aree di attività e degli scostamenti rispetto a quanto programmato; essa si pone così nella condizione di consentire la tempestiva adozione delle eventuali azioni correttive che si rendessero necessarie.

Con cadenza semestrale viene inoltre predisposto un bilancio consuntivo di periodo; sono altresì costantemente monitorati i flussi finanziari.

A completamento delle informazioni che precedono, si ricorda che il budget per l'esercizio 2023 esaminato nella riunione dell'Organo Amministrativo del 30.03.2023 prevede:

- un risultato economico ancora una volta in equilibrio;

- la generazione di flussi di cassa adeguati al finanziamento della gestione corrente ed alla copertura del proseguimento del rilevante piano di investimenti programmato.

Per la verifica degli equilibri patrimoniali ed economici si fa rinvio agli indicatori indicati nel precedente paragrafo 1.

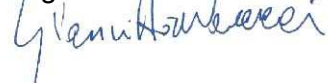
10 Conclusioni

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato, una consistenza del patrimonio netto ed una dotazione di cassa soddisfacenti. Il futuro porta con sé elementi di ulteriore incertezza: nell'auspicio che sia possibile ripristinare nel più breve tempo possibile condizioni di normalità nelle relazioni internazionali, l'Organo Amministrativo guarda con fiducia ai prossimi impegni della Società, consapevole delle sue potenzialità e della sua struttura organizzativa, alla quale viene espresso un sincero ringraziamento.

Venezia Mestre, 30 marzo 2023

L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Gianvittore Vaccari



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	Veneto Acque S.p.A.
Sede:	Via Torino, 180 VENEZIA VE
Capitale sociale:	5.131.600,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VE
Partita IVA:	03285150284
Codice fiscale:	03875491007
Numero REA:	282220
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	429100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Regione del Veneto
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.456	6.400
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.456</i>	<i>6.400</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	881.936	912.002

	31/12/2022	31/12/2021
4) altri beni	29.167.328	22.168.443
5) immobilizzazioni in corso e acconti	94.390	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>30.143.654</i>	<i>23.080.445</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	1.040.000	1.040.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.040.000</i>	<i>1.040.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	53.047.331	54.291.701
esigibili entro l'esercizio successivo	4.545.639	2.844.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.501.692	51.446.937
<i>Totale crediti</i>	<i>53.047.331</i>	<i>54.291.701</i>
3) altri titoli	4.588.412	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>58.675.743</i>	<i>55.331.701</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>88.822.853</i>	<i>78.418.546</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	18.697.913	2.609.750
<i>Totale rimanenze</i>	<i>18.697.913</i>	<i>2.609.750</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	227.113	147.460
esigibili entro l'esercizio successivo	227.113	147.460
4) verso controllanti	158.559	1.935.889
esigibili entro l'esercizio successivo	158.559	1.935.889
5-bis) crediti tributari	594.374	1.591.095
esigibili entro l'esercizio successivo	594.374	1.591.095
5-quater) verso altri	4.026.825	2.742.596
esigibili entro l'esercizio successivo	4.026.825	2.742.596
<i>Totale crediti</i>	<i>5.006.871</i>	<i>6.417.040</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	230.675	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>230.675</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	31.859.742	32.502.576

	31/12/2022	31/12/2021
3) danaro e valori in cassa	224	64
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>31.859.966</i>	<i>32.502.640</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>55.795.425</i>	<i>41.529.430</i>
D) Ratei e risconti	485.938	494.887
<i>Totale attivo</i>	<i>145.104.216</i>	<i>120.442.863</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	9.091.275	8.577.549
I - Capitale	5.131.600	5.131.600
IV - Riserva legale	1.026.320	1.026.320
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.325.621	1.764.008
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	94.008
Varie altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.419.628</i>	<i>1.858.015</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	513.727	561.614
Totale patrimonio netto	9.091.275	8.577.549
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	733.592	631.951
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>733.592</i>	<i>631.951</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	243.351	241.060
D) Debiti		
4) debiti verso banche	70.668.151	73.571.305
esigibili entro l'esercizio successivo	3.435.669	2.906.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.232.482	70.665.052
6) acconti	16.240	121.970
esigibili entro l'esercizio successivo	16.240	121.970
7) debiti verso fornitori	9.797.133	5.000.751
esigibili entro l'esercizio successivo	9.797.133	5.000.751
11) debiti verso controllanti	31.538.082	16.474.286
esigibili entro l'esercizio successivo	31.538.082	16.474.286
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.290	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.290	-
12) debiti tributari	143.899	32.176
esigibili entro l'esercizio successivo	143.899	32.176

	31/12/2022	31/12/2021
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.920	22.741
esigibili entro l'esercizio successivo	23.920	22.741
14) altri debiti	407.205	413.160
esigibili entro l'esercizio successivo	407.205	413.160
<i>Totale debiti</i>	<i>112.595.920</i>	<i>95.636.389</i>
E) Ratei e risconti	22.440.078	15.355.914
<i>Totale passivo</i>	<i>145.104.216</i>	<i>120.442.863</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	292.190	2.873.019
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	16.088.163	(192.458)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.095.376	11.781.214
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.663.247	859.378
altri	58.676	541.206
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.721.923</i>	<i>1.400.584</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>25.197.652</i>	<i>15.862.359</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.685	7.336
7) per servizi	23.396.910	13.865.023
8) per godimento di beni di terzi	46.888	54.680
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	492.106	465.911
b) oneri sociali	137.141	135.495
c) trattamento di fine rapporto	54.696	39.293
e) altri costi	1.211	1.187
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>685.154</i>	<i>641.886</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.264	3.200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.109	46.949
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>48.373</i>	<i>50.149</i>

	31/12/2022	31/12/2021
12) accantonamenti per rischi	94.390	-
14) oneri diversi di gestione	102.750	807.226
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>24.383.150</i>	<i>15.426.300</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	814.502	436.059
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	1.840.114	2.263.458
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>1.840.114</i>	<i>2.263.458</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	25.950	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	50.576	5.891
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>50.576</i>	<i>5.891</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.916.640</i>	<i>2.269.349</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.001.048	2.100.125
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.001.048</i>	<i>2.100.125</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(84.408)</i>	<i>169.224</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	17.123	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>17.123</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(17.123)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	712.971	605.283
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	198.919	43.669
imposte relative a esercizi precedenti	325	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>199.244</i>	<i>43.669</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	513.727	561.614

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	513.727	561.614
Imposte sul reddito	199.244	43.669
Interessi passivi/(attivi)	84.408	(169.224)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(750)	(4.137)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>796.629</i>	<i>431.922</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	129.192	239.293
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.373	50.149
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	35.931	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>213.496</i>	<i>289.442</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.010.125</i>	<i>721.364</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.088.163)	192.458
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(79.653)	1.092.526
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.796.382	1.940.276
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.949	(473.908)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.707)	(8.572)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	16.668.683	7.802.994
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.297.491</i>	<i>10.545.774</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.307.616</i>	<i>11.267.138</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(340.876)	366.303
(Imposte sul reddito pagate)	(55.336)	(444.664)
(Utilizzo dei fondi)	(12.620)	
Altri incassi/(pagamenti)	(31.447)	(16.777)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(440.279)</i>	<i>(95.138)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.867.337	11.172.000
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.447)	(2.857.508)
Disinvestimenti	750	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(320)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.188.806)	(10.853.592)
Disinvestimenti	2.844.764	2.747.746
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(250.000)	
Disinvestimenti	2.202	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		13.422.435
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.606.857)	2.459.081
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.004	
(Rimborso finanziamenti)	(2.906.158)	(2.807.353)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.903.154)	(2.807.353)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(642.674)	10.823.728
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	32.502.576	21.678.585
Danaro e valori in cassa	64	327
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.502.640	21.678.912
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	31.859.742	32.502.576
Danaro e valori in cassa	224	64
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	31.859.966	32.502.640
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai fini di una miglior comprensione, si indica che nel Rendiconto finanziario i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento relativi alle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei contributi

ricevuti, pari ad euro 8.934.362 nell'esercizio 2021 ed euro 7.092.871 nell'esercizio 2022.

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella versione emessa nel dicembre 2017 (ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019 e del 23 dicembre 2021), a seguito dalle disposizioni introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che a propria volta ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo di illustrare e fornire dettaglio – nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile – delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. COSTITUZIONE E ATTIVITÀ

Costituita in data 10 maggio 1990, Veneto Acque è società totalmente partecipata ed in house della Regione del Veneto, iscritta nell'elenco delle Società in house tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.

Essa sviluppa le proprie attività a favore della collettività di riferimento della Regione del Veneto principalmente in due aree di intervento:

- quella *acquedottistica*, nell'ambito della quale è concessionaria della Regione Veneto per la progettazione esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V.). Si tratta, come noto, di una grande rete acquedottistica regionale, organizzata in rami funzionalmente autonomi, che interconnette gli acquedotti dei gestori locali e che ha lo scopo di garantire sicurezza negli approvvigionamenti di acqua di buona qualità, risparmio idrico ed energetico e di aumentare la resilienza complessiva del sistema acquedottistico regionale;
- quella *ambientale*, che si declina in interventi di bonifica, messa in sicurezza, smaltimento di

rifiuti, riqualificazione ambientale e gestione di servizi ambientali, nonché di salvaguardia idrogeologica e di promozione dell'economia circolare e di tecnologie sostenibili.

La Società offre altresì supporto tecnico-amministrativo a strutture regionali e commissariali nelle materie di propria competenza.

1.2. SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2022 si è caratterizzato per un notevole incremento del volume di attività realizzate, che ha determinato:

- in *termini quantitativi*, un incremento del valore della produzione di oltre 9,3 milioni di euro (passando dai 15,8 milioni dell'esercizio precedente ai 25,1 milioni di euro dell'esercizio 2022); e
- in *termini qualitativi*, un significativo sviluppo dell'area di intervento ambientale di risanamento e bonifica di siti contaminati per conto della Regione del Veneto e un altrettanto importante avanzamento delle attività acquedottistiche di costruzione delle reti acquedottistiche sovra-ambito di interesse regionale del Mo.S.A.V.

In particolare, per ciò che riguarda le attività in campo ambientale, l'anno 2022 ha visto un significativo sviluppo degli interventi di marginamento a Porto Marghera e di smaltimento di rifiuti presso un sito localizzato nel Comune di Pernumia.

In ambito acquedottistico, la Società ha sostanzialmente completato la realizzazione della prima tratta ed è entrata nel vivo la costruzione di una seconda tratta lungo la direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta, che rappresenta uno degli interventi essenziali per superare l'emergenza e garantire l'approvvigionamento idrico delle aree interessate dalla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS).

* * * * *

Il bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un utile prima delle imposte di Euro 712.971 e un utile netto di Euro 513.727; la consistenza complessiva del patrimonio netto al 31/12/2022 è pari ad Euro 9.091.275. La gestione finanziaria si è a sua volta mantenuta in una condizione di stabile e solido equilibrio, grazie anche all'ottenimento di significativi acconti ricevuti a fronte dell'avanzamento delle attività relative alle commesse ambientali e all'investimento temporaneo di parte della liquidità aziendale.

* * * * *

Per una più approfondita analisi dell'andamento della Società, si fa rinvio ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell'esercizio 2022 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente a tale data. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo del presente documento.

RIVALUTAZIONI

La Società non ha operato nel presente e/o in precedenti esercizi rivalutazioni di propri beni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile in ordine alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risulti incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta. Si precisa in particolare la Società non ha fatto alcun ricorso alle cd. "norme di sostegno" quali la sospensione degli ammortamenti, il rinvio degli obblighi di ricapitalizzazione e la possibilità di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio 2022 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce.

Criteri di valutazione applicati

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo bene o diritto, valutandone il prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Più precisamente, i coefficienti adottati sono i seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Software	20,00%

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito e ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni stesse.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto.

Per le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risultasse eventualmente – ed in modo durevole – inferiore al costo ammortizzato, si procede ad adeguata svalutazione. Anche per l'esercizio 2022, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di queste ultime. Le aliquote applicate alle singole categorie di cespiti sono state le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Fabbricati	3,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettr. ufficio	20,00%
Autovetture	25,00%

Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni, per tener conto del periodo medio di impiego degli stessi nel processo aziendale; esse non superano in ogni caso quelle ammesse dalla normativa tributaria.

Per completezza, e con particolare riferimento alla voce "*Fabbricati*", si ritiene opportuno specificare che, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile O.I.C. n. 16, si è provveduto a scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati. Non si è pertanto provveduto ad ammortizzare il valore della quota del costo attribuibile ai suddetti terreni, beni che – sulla base delle disposizioni civilistiche – sono da considerarsi dotati di vita utile illimitata. Il comportamento adottato dalla Società è conforme a quanto previsto anche ai fini fiscali dal comma 7 dell'art. 36 del D.L. 223/2006.

Come negli esercizi precedenti non si è proceduto all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili alla Regione Veneto al termine della concessione, costituiti dalle attività di realizzazione del sistema acquedottistico: si tratta infatti di opere in corso di realizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa" è stata valutata secondo il metodo del costo, rettificato ove ritenuto necessario e a fronte di perdite durevoli di valore. Nel processo di ripristino di valore si è valutato come prioritario il rispetto del principio di prudenza, anche in relazione al processo di dismissione della partecipazione attualmente in essere. Il valore di iscrizione a bilancio è supportato da perizia di stima asseverata acquisita nell'esercizio 2019, di cui l'Organo Amministrativo considera le conclusioni ancora attuali.

Tra le altre immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti i crediti verso i cessionari dei rami d'azienda SAVEC e relativi alla parte dilazionata del pagamento del prezzo di cessione di detti rami. Tale classificazione è giustificata dal fatto che l'incasso del credito in parola risulta correlato al pagamento del debito finanziario contratto dalla Società per la realizzazione dei rami d'azienda ceduti. Il suddetto debito, che per ragioni contrattuali non ha potuto essere trasferito né avrebbe potuto essere anticipatamente estinto, è stato nella sua sostanza neutralizzato da una corrispondente dilazione dei termini di incasso del prezzo di cessione, le cui condizioni sono allineate a quanto previsto nel finanziamento BEI. Parte di tale credito ha durata residua superiore ai 5 anni.

La previsione di un tasso di remunerazione sulla dilazione di pagamento in misura corrispondente a quella del tasso applicato sul finanziamento sottostante, ha consentito di considerare adeguata la rilevazione del credito al suo valore nominale, come ammesso in questo caso dall'applicazione del criterio generale del costo ammortizzato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è infine iscritto l'impiego di parte della liquidità disponibile, effettuato dalla Società nel corso dell'esercizio 2022 al fine esclusivo di limitare gli effetti di erosione del valore reale delle somme a disposizione a fronte dell'aumento dell'inflazione. Gli investimenti sono stati attuati nel rispetto della *policy* aziendale e di uno specifico programma di *cash management*.

Gli investimenti sono stati realizzati attraverso l'acquisto di titoli di stato italiani con scadenza di breve-medio termine, destinati ad essere mantenuti in portafoglio sino a scadenza; la società ha altresì sottoscritto specifici contratti bancari di conto deposito vincolato, sempre con scadenza a breve termine. Tali attività finanziarie sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i titoli e le altre attività finanziarie per i quali sia stata verificata l'irrilevanza

dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato – come ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo – è stata mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da opere in corso di realizzazione e sono valorizzate utilizzando il criterio dei corrispettivi contrattuali maturati (percentuale di completamento). Il valore così determinato è conforme alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile in materia di valutazione del magazzino.

CREDITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che la Società non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti eventuali costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie. La Società non vanta crediti in valuta estera.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono ad un investimento effettuato a gennaio 2022 attraverso la sottoscrizione di un contratto di servizio di gestione di portafoglio. La Società ha optato per il metodo sintetico di contabilizzazione, che permette di rilevare in primis il conferimento della liquidità all'interno della gestione patrimoniale in modo aggregato e, successivamente, il risultato di periodo di gestione patrimoniale effettuato in conformità ai rendiconti ufficiali trasmessi dal gestore. Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto ed il valore presumibile di realizzo o di mercato, in applicazione dei principi contabili OIC n. 20, paragrafo 59, e n. 21, paragrafo 44.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'iscrizione a bilancio dei saldi dei conti correnti bancari e di cassa è avvenuta per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo

fondo, ed ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, ed iscritti prioritariamente nelle corrispondenti voci in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta misura l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti della Società nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, ed è espresso al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti ai fondi previdenziali. Il fondo riflette l'ammontare delle quote maturate a tutto il 31 dicembre 2022, calcolate in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

DEBITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

Anche in tale voce, l'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa sono stati accuratamente valutati; ove tale rilevanza non sussistesse, l'iscrizione della posta è stata mantenuta al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Si precisa sin d'ora che nel bilancio della Società sono iscritti debiti verso banche con durata residua superiore ai 5 anni; tale quota di debiti è relativa al finanziamento erogato in sette tranches a partire dall'esercizio 2010 dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di durata compresa tra i 20 e i 25 anni.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che l'Azionista non ha erogato finanziamenti a favore della Società.

La Società non ha posizioni debitorie in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti

entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative e sono riclassificati secondo l'appartenenza alle aree della gestione: caratteristica, finanziaria e tributaria.

I costi ed oneri sono imputati e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile O.I.C. n. 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ossia quando la prestazione si è conclusa. In presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota effettivamente maturata al termine dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sui redditi sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni della normativa tributaria in vigore. Si ritiene utile precisare che, per ragioni di prudenza, la Società non ha mai ritenuto di procedere all'iscrizione del credito per imposte anticipate sulla quota di interessi indeducibili riportabili in successivi esercizi e sugli accantonamenti a "Fondi per rischi e oneri"; tale atteggiamento è esteso a tutti gli effetti di fiscalità anticipata.

Nell'esercizio in commento non si sono manifestati effetti di fiscalità differita.

Altre informazioni

CONTINUITÀ AZIENDALE

Come anticipato nella parte introduttiva del presente documento, il bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un risultato positivo prima delle imposte di euro 712.971 e dopo le imposte di euro 513.727. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è pari ad euro 991.046.

La Società gode quindi di una situazione di stabile e solido equilibrio finanziario, e gestisce un ragguardevole portafoglio-commesse, che ne assicura continuità operativa sia nel breve che nel medio termine.

Il budget per l'esercizio 2023 prevede il conseguimento di un ulteriore risultato economico positivo di misura confacente alle caratteristiche ed agli scopi dell'attività di una società *in-house* destinata alla realizzazione di interventi di interesse pubblico, cui la Regione del Veneto garantisce adeguato presidio e supporto anche attraverso l'erogazione del contributo di funzionamento. Il budget per l'esercizio 2023 prevede altresì il mantenimento di una condizione di equilibrio patrimoniale e finanziario.

In considerazione dei concordanti elementi che precedono, l'Amministratore Unico ha pertanto predisposto il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale, inteso quale capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nota integrativa, attivo

L'analisi delle singole componenti dell'attivo è resa nei paragrafi che seguono.

Immobilizzazioni

Il saldo delle immobilizzazioni alla data di chiusura dell'esercizio 2022 è pari ad euro 88.822.853.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende costi di utilità pluriennale, in quanto riferiti a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi rispetto a quello di sostenimento del costo.

Il saldo della voce in commento può essere così sintetizzato:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	3.456	6.400	(2.944)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Immateriali* è esplicitata come segue.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.000	16.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.600	9.600
Valore di bilancio	6.400	6.400
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	320	320
Ammortamento dell'esercizio	3.264	3.264
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.944)</i>	<i>(2.944)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	16.320	16.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.864	12.864
Valore di bilancio	3.456	3.456

Di seguito è resa l'analisi delle singole componenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Concessione licenze, marchi e diritti simili	16.320	16.000	320
(Fondo ammortamento Concessione licenze, marchi e diritti simili)	(12.864)	(9.600)	(3.264)
Totale	3.456	6.400	(2.944)

L'importo della posta in oggetto, indicato in bilancio al netto del fondo ammortamento, è costituito dai costi per l'acquisto di licenze connesse all'utilizzo di software.

* * * * *

Solo per completezza si precisa che non è stato necessario operare svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 9 e secondo il prudente apprezzamento dell'Organo Amministrativo, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziale perdita di valore.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2022 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
-----------	------	------	------------

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni materiali	30.143.654	23.080.445	7.063.209

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 incorpora principalmente gli effetti dell'avanzamento delle tratte acquedottistiche del Mo.S.A.V. lungo la direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è rappresentata come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.252.750	19.772	57.703	22.388.478	-	23.718.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.748	19.772	57.703	220.035	-	638.258
Valore di bilancio	912.002	-	-	22.168.443	-	23.080.445
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	7.013.928	94.390	7.108.318
Ammortamento dell'esercizio	30.066	-	-	15.043	-	45.109
<i>Totale variazioni</i>	<i>(30.066)</i>	-	-	<i>6.998.885</i>	<i>94.390</i>	<i>7.063.209</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	1.252.750	19.772	57.703	29.402.406	94.390	30.827.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	370.814	19.772	57.703	235.078	-	683.367
Valore di bilancio	881.936	-	-	29.167.328	94.390	30.143.654

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono.

Terreni e fabbricati (B II 1)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Fabbricati: Ufficio Via Torino	1.002.200	1.002.200	-

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Area terreno scorporata	250.550	250.550	-
(Fondo ammortamento fabbricati)	(370.814)	(340.748)	(30.066)
Totale fabbricati: Ufficio Via Torino	912.002	942.068	(30.066)
Totale	881.936	912.002	(30.066)

La voce in commento si riferisce interamente agli uffici di Via Torino a Venezia-Mestre, ove è stabilita la sede della Società. La variazione dell'esercizio si riferisce esclusivamente all'ammortamento di periodo.

Impianti e macchinari (B II 2)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Impianti telefonici	12.498	12.498	-
(Fondo ammortamento impianti telefonici)	(12.498)	(12.498)	-
Totale impianti telefonici	-	-	-
Altri impianti generici	7.274	7.274	-
(Fondo ammortamento altri impianti generici)	(7.274)	(7.274)	-
Totale altri impianti generici	-	-	-
Totale	-	-	-

La posta, invariata rispetto al precedente esercizio, presenta un saldo pari a "zero", come conseguenza della intervenuta conclusione dell'ammortamento dei costi relativi all'acquisto di impianti utilizzati presso la sede della Società.

Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Attrezzatura specifica	54.487	54.487	-
(Fondo ammortamento attrezzatura specifica)	(54.487)	(54.487)	-
Totale attrezzatura specifica	-	-	-
Attrezzatura varia e minuta	3.216	3.216	-
(Fondo ammortamento attrezzatura varia e minuta)	(3.216)	(3.216)	-
Totale attrezzatura varia e minuta	-	-	-
Totale	-	-	-

Come per la voce che precede, anche per la voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è concluso il processo di ammortamento dei beni che ne fanno parte.

Altri beni (B II 4)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
-----------	------	------	------------

Beni gratuitamente devolvibili	29.130.496	22.129.511	7.000.986
(Fondo ammortamento beni gratuitamente devolvibili)	-	-	-
Totale beni gratuitamente devolvibili	29.130.496	22.129.511	7.000.986
Mobili e macchine ordinarie ufficio	115.439	112.911	2.527
(Fondo ammortamento mobili e ordinarie ufficio)	(109.379)	(108.108)	(1.271)
Totale mobili e macchine ordinarie ufficio	6.060	4.803	1.257
Macchine elettroniche ufficio	104.714	98.545	6.169
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio)	(80.130)	(76.461)	(3.669)
Totale macchine elettroniche ufficio	24.584	22.083	2.500
Radiotelefoni	2.088	2.088	-
(Fondo ammortamento radiotelefoni)	(2.088)	(2.088)	-
Totale radiotelefoni	-	-	-
Autoveicoli	45.423	45.423	-
(Fondo ammortamento autoveicoli)	(39.235)	(33.378)	(5.858)
Totale autoveicoli	6.188	12.046	(5.858)
Totale	29.167.328	22.168.443	6.998.885

La voce nel suo insieme è riferita essenzialmente ai “Beni gratuitamente devolvibili” a favore della Regione del Veneto, della cui realizzazione la Società si è occupata negli anni passati e continuerà ad occuparsi negli anni a venire nel quadro della concessione Mo.S.A.V..

In particolare, Veneto Acque ha già realizzato una prima parte della complessiva infrastruttura, costituita dallo “Schema degli Acquedotti del Veneto Centrale” (SAVEC) che, a partire dal campo pozzi di Camazzole nell'alveo del Brenta, interconnette le aree di Venezia, Chioggia e del Veneto sud-orientale mediante una rete di grandi dimensioni (DN1000-1200) della lunghezza di oltre 150 km. L'infrastruttura, del costo di circa 170 mln di euro, è stata completata nel 2020 e ceduta – nei suoi singoli rami funzionalmente autonomi – ai gestori del servizio idrico integrato.

La Società è oggi fortemente impegnata nella realizzazione di una seconda parte del Mo.S.A.V., ed in particolare quella costituita dagli ulteriori rami funzionalmente autonomi posti sulla direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta, in grado di contribuire al superamento dell'emergenza PFAS.

Più nel dettaglio, la direttrice Lonigo (VI)-Piazzola sul Brenta (PD) è suddivisa nelle seguenti, autonome tratte:

- MSV-10 Tratta A9-A7 Lonigo-Brendola-Montecchio: opera ultimata ed in fase di gestione sperimentale, propedeutica alla successiva entrata in funzione, da parte dei gestori del servizio idrico integrato dell'area di riferimento;
- MSV-11A Tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest: opere in fase di realizzazione;

- MSV-11B Tratta A6-A4 Vicenza Ovest-Vicenza Est: opere in fase di appalto;
- MSV-11C Tratta A4-A1 Vicenza Est-Piazzola sul Brenta: opere in fase di adeguamento della progettazione.

La tabella che segue riepiloga la variazione complessiva della voce “*Beni gratuitamente devolvibili*”:

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Condotta Lonigo-Brendola-Montecchio	16.601.869	534.477	-	17.136.346	534.477
Condotta Brendola-Vicenza Ovest	4.656.891	6.197.756	-	10.854.647	6.197.756
Condotta Vicenza Ovest-Vicenza Est A6-A4	269.433	26.317	-	295.750	26.317
Condotta Vicenza Est-Piazzola A4-A1	148.200	93.269	-	241.469	93.269
Altre spese non ricond. singole tratte	305.589	149.165	-	454.754	149.165
Subtotale infrastruttura Area PFAS	21.981.981	7.000.986	-	28.982.967	7.000.986
Valdastico Sud	130.090	-	-	130.090	-
Taglio di Po-Ponte Molo	17.440	-	-	17.440	-
Subtotale altre opere	-	-	-	-	-
Totale	22.129.511	7.000.986	-	29.130.497	7.000.986

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi euro 7.000.986, si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture attraverso l'impiego di fattori produttivi esterni (consulenze tecniche, esecuzione lavori, oneri accessori di diretta imputazione) ed interni all'impresa (principalmente direzione lavori e coordinamento della sicurezza, con impiego di proprio personale dipendente).

Per ciò che riguarda la quota residua dell'aggregato in commento, la variazione complessiva netta dell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio precedente, negativa per Euro 2.101, è attribuibile al combinato effetto delle acquisizioni di nuovi cespiti per l'ufficio (Euro 12.942), alla cessione di macchina d'ufficio elettronica completamente ammortizzata ed agli ammortamenti di periodo (Euro 15.043).

Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni in corso e acconti	94.390	-	94.390

Il saldo della posta in commento è riferito agli oneri sostenuti nell'esercizio per le attività assegnate alla Società dalla Regione Veneto con DGRV n. 1843 del 29 dicembre 2020 e finalizzate alla realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica in località “Vallone Moranzani”. In particolare, nell'esercizio 2022, anche a seguito di richiesta di consegna anticipata delle aree da parte della Regione del Veneto alla precedente concessionaria “S.I.F.A. s.c.p.a.”, nonché alla intervenuta volturazione dell'AIA, la Società, supportata da tecnici specialisti, ha provveduto alle valutazioni tecniche preliminari sullo stato di consistenza della discarica.

* * * * *

Si evidenzia che anche per le immobilizzazioni materiali non si è reso necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 9, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio 2022 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	5.628.412	1.040.000	4.588.412
Crediti immobilizzati	53.047.331	54.291.701	(1.244.370)
Totale immobilizzazioni finanziarie	58.675.743	55.331.701	3.344.042

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.600.000	2.600.000	-
Svalutazioni	1.560.000	1.560.000	-
Valore di bilancio	1.040.000	1.040.000	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.588.412
Totale variazioni	-	-	4.588.412

Partecipazioni in altre imprese (B III 1d-bis)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	2.600.000	2.600.000	-
(Fondo svalutazione partecipazione in altre imprese)	(1.560.000)	(1.560.000)	-
Totale	1.040.000	1.040.000	-

La voce in commento è interamente formata dalla partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa", con sede a Venezia Mestre e Fondo Consortile pari a euro 30.000.000, di cui

Veneto Acque detiene l'8,67% del capitale sociale, rappresentato da n. 26.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa	Via delle Industrie n. 17/A 30175 Venezia Marghera	03628140273	30.000.000	1.097.134	38.287.362	1.990.943	1.040.000

Si ricorda come a seguito del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie della stessa S.I.F.A., nel bilancio di esercizio 2014 si era proceduto in via cautelativa a svalutare integralmente il valore della partecipazione iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale. Successivamente la partecipata ha rivisto il proprio modello di business, con ciò ponendo le basi per il permanere di una condizione di equilibrio economico e finanziario della gestione. Pertanto, nell'esercizio 2018 la Società ha ritenuto di procedere ad un pur parziale ripristino di valore della partecipazione, sino all'importo di euro 1.040.000.

Nell'esercizio 2021, ultimo disponibile alla data di redazione del presente documento, la partecipata ha conseguito un risultato d'esercizio di segno positivo di euro 1.097.134 ed una consistenza del patrimonio netto di euro 38,29 milioni. Ciò conferma l'attualità dell'impostazione a suo tempo adottata e sopra descritta.

Le prospettive della partecipata si intersecano peraltro con aspetti (i) di natura gestionale, aventi ad oggetto l'area del c.d. "Vallone Moranzani", e (ii) di natura amministrativa e societaria, legati alla discussione in corso avente ad oggetto l'insieme degli accordi sottoscritti nel 2016. Entrambi gli aspetti in parola sono oggetto di puntuale monitoraggio da parte di Veneto Acque S.p.A..

Per ragioni di completezza, si precisa che, in attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Veneto, nel corso del 2019 Veneto Acque S.p.A. ha avviato la procedura di dismissione della partecipazione; ad oggi la procedura è ancora in corso.

Altri titoli (B III 3)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Buoni Poliennali del Tesoro (BTP)	3.790.988	-	3.790.988
Buoni Ordinari del Tesoro (BOT)	797.424	-	797.424
Totale	4.588.412	-	4.588.412

La voce in commento si riferisce all'impiego di liquidità a breve-medio termine effettuato dalla Società nel corso del 2022 sotto forma di acquisto di titoli di Stato italiani, che la Società intende mantenere fino alla loro naturale scadenza; ciò esclude i rischi legati all'oscillazione del prezzo di mercato. Più nel dettaglio, a

partire da settembre 2022 la Società ha acquistato titoli Buoni Poliennali del Tesoro (BTP) per un valore nominale di Euro 3.920.000 e titoli Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) per un valore nominale di Euro 800.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati verso altri (B III 2d)

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni della voce in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso cessionari SAVEC	54.291.701	(2.844.764)	51.446.937	2.945.245	48.501.692	35.642.188
Conti depositi vincolati	-	1.600.394	1.600.394	1.600.394	-	-
Totale	54.291.701	(1.244.370)	53.047.331	4.545.639	48.501.692	35.642.188

Come già indicato in precedenza, la voce "Crediti verso cessionari SAVEC" si riferisce al pagamento dilazionato del prezzo di cessione degli autonomi rami d'azienda SAVEC. Il decremento del saldo rispetto all'esercizio precedente si riferisce agli incassi regolarmente operati nel corso dell'esercizio 2022 secondo i piani di pagamento concordati in sede di cessione. Come indicato in precedenza, tale voce neutralizza, nella sostanza, il pagamento del prestito BEI imputabile alla realizzazione del SAVEC.

La quota del credito con scadenza oltre l'esercizio successivo è pari ad euro 48.501.692; quella oltre il quinto esercizio successivo è pari ad euro 35.642.188. Per il principio di rilevanza già richiamato, e tenuto conto del fatto che il credito verso i gestori cessionari ed il debito verso la banca finanziatrice trovano reciproca copertura, l'importo dei crediti non è stato attualizzato.

Per quanto riguarda i "Conti depositi vincolati", essi si riferiscono ad una forma di investimento diversificata che, pur offrendo rendimenti non particolarmente significativi, costituisce un impiego a breve termine di liquidità privo di rischio e che attenua gli effetti di perdita di potere d'acquisto. In particolare, nel corso del 2022 la Società ha stipulato tre contratti di depositi vincolati con alcuni istituti bancari con i quali intrattiene rapporti ordinari di conto corrente.

* * * * *

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Iscritto per complessivi euro 55.795.425, l'Attivo circolante risulta suddiviso come segue:

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	2.609.750	16.088.163	18.697.913
<i>Totale</i>	<i>2.609.750</i>	<i>16.088.163</i>	<i>18.697.913</i>

La voce si riferisce alle prestazioni in campo ambientale in corso di esecuzione alla data del 31 dicembre 2022. Contiene altresì altre prestazioni in corso verso soggetti gestori di tratte acquedottistiche.

La composizione e la movimentazione della voce sono rappresentabili nel dettaglio come segue:

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variazione
Tratto marginamento fronte "Alcoa e Enel"	515.913	11.947.239	-	12.463.152	11.947.239
Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)	431.441	3.677.019	-	4.108.461	3.677.019
Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE)	1.498.400	13.421	-	1.511.821	13.421
Tratto marginamento fronte "Darsena della rana"	67.011	294.386	-	361.396	294.386
Messa in sicurezza discarica Comune di Pescantina (VR)	17.004	158.716	-	175.721	158.716
Altre attività	28.677	48.686	-	77.363	48.686
Subtotale prestazioni ambientali	2.558.446	16.139.467	-	18.697.913	16.139.467
Acquedotto Montecchio-Brendola, Acque del Chiampo S.p.a	36.411	-	36.411	-	(36.411)
Fognatura Montecchio, Medio Chiampo S.p.a	14.893	-	14.893	-	(14.893)
Subtotale prestazioni acquedottistiche	51.304	-	51.304	-	(51.304)
Totale	2.609.750	16.139.467	51.304	18.697.913	16.088.163

Più nel dettaglio:

- la commessa "Tratto marginamento fronte Alcoa e Enel" si riferisce alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dei tratti di marginamenti non completati presso le isole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina", prospicienti le aree denominate "Alcoa" e "Enel";
- la commessa "Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)" si riferisce all'attività di

- caratterizzazione analitica, di rimozione e di smaltimento definitivo dei rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale "ex C&C" nel suddetto territorio comunale;
- la commessa "Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE)" si riferisce all'attività di realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente e bonifica dell'ex discarica di Sant'Elena di Robegano, nel Comune di Salzano;
 - la commessa "Tratto marginamento fronte Darsena della rana" si riferisce alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dei tratti di marginamenti non completati presso le isole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina", presso l'area denominata "Darsena della Rana";
 - la commessa "Messa in sicurezza discarica Comune di Pescantina (VR)" si riferisce all'attività di messa in sicurezza e gestione post mortem della Discarica Cà Filissine, in Comune di Pescantina (VR).

Nella voce residuale "altre attività", vi è inoltre ricompresa la commessa "Attività di rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa", la cui convenzione con la Regione del Veneto è stata sottoscritta a seguito della DGR 1392 del 2022 e si riferisce alla gestione di un'ulteriore fase delle attività di smaltimento rifiuti presso l'area ex Nuova ESA nei Comuni di Marcon (VE) e Mogliano Veneto (TV), per un valore di euro 2.500.000.

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono concluse le commesse relative alle prestazioni acquedottistiche "Acquedotto Montecchio-Brendola, Acque del Chiampo S.p.A." e "Fognatura Montecchio, Medio Chiampo S.p.A.", che si riferivano all'attività di progettazione, direzione lavori e di stazione appaltante relativamente ai lavori di posa di una condotta parallela all'area in cui è previsto il passaggio della condotta emergenziale Lonigo-Brendola, svolta a favore dei predetti gestori del servizio idrico integrato.

Si ricorda inoltre che la valutazione dello stato di avanzamento delle commesse è stata operata con il criterio della percentuale di completamento, considerando quindi il margine di commessa maturato per ciascuna opera. Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori si è utilizzato il metodo del costo sostenuto (cost to cost), attribuendo sia i costi esterni (lavori, consulenze, ecc.) sia quelli interni direttamente imputabili alle commesse (personale dipendente).

* * * * *

Per ragioni di completezza si precisa che nel corso dell'esercizio 2022 alla Società è stata assegnata un'ulteriore attività che al termine dell'esercizio non ha ancora generato costi. Essa si riferisce all'intervento di bonifica ambientale in un'area sita nel Comune di Mogliano Veneto (TV). Per l'esecuzione di tale commessa la Società ha sottoscritto nell'esercizio 2022 un'apposita convenzione. In relazione

all'attività sopraindicata, maggiori informazioni saranno fornite nel successivo paragrafo "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Crediti	5.006.871	6.417.040	(1.410.169)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	147.460	79.653	227.113	227.113
Crediti verso controllanti	1.935.889	(1.777.330)	158.559	158.559
Crediti tributari	1.591.095	(996.721)	594.374	594.374
Crediti verso altri	2.742.596	1.284.229	4.026.825	4.026.825
Totale	6.417.040	(1.410.169)	5.006.871	5.006.871

Crediti verso clienti (C II 1)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Crediti verso clienti nazionali	28.383	18.880	9.503
Fatture da emettere verso clienti nazionali	198.731	128.580	70.150
Totale	227.113	147.460	79.653

La posta si riferisce interamente a crediti a breve termine per l'attività svolta dalla Società principalmente nell'ambito delle prestazioni acquedottistiche (euro 98.701) e per costi da riaddebitare (euro 93.134).

Crediti verso enti controllanti (C II 4)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Crediti verso Regione Veneto	158.559	1.935.889	(1.777.331)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Totale	158.559	1.935.889	(1.777.331)

La voce in commento è composta da crediti verso la controllante Regione Veneto e si riferisce quanto ad euro 129.759 a prestazioni legate agli interventi emergenziali di difesa del suolo affidate dal Commissario Delegato in attuazione dell'Ordinanza OCDPC n. 558 del 15/11/2018 e, quanto ad euro 28.800, al contributo assegnato alla Società a seguito della D.G.R. n. 933 del 2020 e finalizzato ad assicurare il supporto al funzionamento del Comitato Tecnico Regionale VIA.

Crediti tributari (C II 5 bis)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Crediti tributari IVA	94.374	166.191	(71.817)
Crediti tributari per rimborsi imposte	500.000	800.102	(300.102)
Erario c/IRES	-	410.368	(410.368)
Erario c/IRAP	-	114.581	(114.581)
Crediti d'imposta ACE Art. 19, c. 3 D.L. 73/2021	-	83.303	(83.303)
Crediti d'imposta CFP Sostegni Art. 1, c.1 D.L. 73/2021	-	16.550	(16.550)
Totale	594.374	1.591.095	(996.721)

Il saldo creditorio della voce in commento sarà recuperato secondo le ordinarie modalità di legge. Tali crediti, per propria natura, risultano integralmente e formalmente esigibili entro l'esercizio successivo. Per completezza d'informazione si precisa che la voce "Crediti tributari per rimborsi imposte" si riferisce a crediti IRES (euro 400.000) e IRAP (euro 100.000) maturati nell'annualità 2021 e chiesti a rimborso nel corso del 2022, mentre il credito presente al 31 dicembre 2021 si riferiva ad IRES maturata fino al 31 dicembre 2017. Tale ultimo credito è stato incassato nel mese di maggio 2022.

Crediti verso altri (C II 5 quater)

Il dettaglio della voce in esame viene reso nel prospetto che segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Anticipi a fornitori	3.835.783	2.544.086	1.291.697
Crediti ex gestione commissariale OCDPC 558/2018	149.250	130.160	19.090
Depositi cauzionali	22.057	34.747	(12.690)
Crediti diversi	19.735	33.602	(13.868)
Totale	4.026.825	2.742.596	1.284.229

Più nel dettaglio:

- gli anticipi a fornitori sono costituiti principalmente da acconti a fornitori per la realizzazione della commessa "Tratto marginamento fronte Alcoa e Enel" (euro 2.367.259) e dell'infrastruttura acquedottistica "MSV-11" lungo la tratta "A7-A6 Brendola - Vicenza Ovest" (euro 1.439.863);
- i crediti verso l'ex gestione commissariale OCDPC 558/2018 si riferiscono a somme anticipate per pagamenti di professionisti ed indennità a fronte di espropri effettuati dalla Società per conto dell'ex gestione commissariale, così come previsto dalla Convenzione sottoscritta per gli interventi emergenziali di sicurezza idraulica e ripristino ambientale nella provincia di Belluno;
- i crediti diversi sono principalmente costituiti da crediti da riparto di liquidazione della società M.E.I. S.r.l. (euro 13.580), crediti per contributi ricevuti per progetti comunitari (euro 2.550) e crediti per interessi attivi bancari (Euro 1.832). Si precisa che nel corso del 2022 la Società ha provveduto a chiudere le posizioni, interamente svalutate, vantate nei confronti degli ex-soci falliti I.T.I.N. S.p.A. e CO.GE.I. S.p.A., pari ad euro 24.349, a seguito estinzione delle relative procedure.

Non sussistono crediti nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Crediti	230.675	-	230.675

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	230.675	230.675
Totale	230.675	230.675

Altre partecipazioni (C III 4)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Gestione patrimoniale	230.675	-	230.675
Totale	230.675	-	230.675

La voce in commento si riferisce interamente ad un impiego di liquidità effettuato sotto forma di servizio di gestione di portafogli; in particolare esso riguarda un unico conferimento per un importo di euro 250.000, eseguito nel mese di gennaio 2022 e nel rispetto dei limiti della *policy* aziendale per il *cash management*, in un'ottica di diversificazione.

Si riepiloga di seguito nel dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Valore al 31.12.2022	Risultato netto di gestione	Risultato lordo di gestione	Composizione del patrimonio
Gestione patrimoniale	250.000	230.675	(19.325)	(17.123)	230.308 Portafoglio titoli 1.122 Liquidità 755 Competenze

Come già indicato, la gestione patrimoniale è stata contabilizzata applicando il metodo sintetico che prevede una rilevazione contabile del conferimento iniziale e una scrittura riepilogativa riferita alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuata in conformità ai rendiconti ufficiali trasmessi dal gestore; si evidenzia che alla data del 17.02.2023 la suddetta gestione registrava un valore di euro 235.167.

Disponibilità liquide

La posta di riferisce ai saldi attivi di conto corrente e alle disponibilità di cassa esistenti alla chiusura d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	32.502.576	(642.834)	31.859.742
danaro e valori in cassa	64	160	224
<i>Totale</i>	<i>32.502.640</i>	<i>(642.674)</i>	<i>31.859.966</i>

Il livello di dotazione di cassa si è mantenuto su livelli significativi per effetto dell'incasso dell'acconto corrisposto ai sensi dell'art. 5 lett. a) e b) della Convenzione stipulata con la Regione del Veneto per l'avanzamento delle attività relative alle commesse ambientali di messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico".

* * * * *

Per una compiuta analisi dei flussi si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	467.165	(22.325)	444.840
Risconti attivi	27.722	13.376	41.098
Totale ratei e risconti attivi	494.887	(8.949)	485.938

Nella voce *ratei attivi* è iscritta la quota di interessi attivi di competenza 2022 riconosciuta dai cessionari dei rami d'azienda SAVEC sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione.

I *risconti attivi* si riferiscono principalmente alla quota di competenza 2023 per servizi assicurativi (25.493) e a canoni utilizzo licenze (euro 15.243).

Oneri finanziari capitalizzati

Nel prospetto che segue è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo	
Immobilizzazioni materiali	
Altri beni materiali	149.165

Nell'esercizio 2022 la Società ha imputato ai valori dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale esclusivamente gli oneri finanziari strettamente ed univocamente attribuibili al finanziamento delle opere in corso di realizzazione. Tenuto conto delle patrimonializzazioni effettuate nell'esercizio precedente, gli oneri finanziari capitalizzati ammontano ad un importo complessivo di euro 454.754.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il valore complessivo del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio 2022 ammonta ad euro 9.091.275, importo che già incorpora l'utile d'esercizio di euro 513.727. Maggior dettaglio della composizione dell'aggregato in commento è reso nei paragrafi che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.131.600	-	-	-	5.131.600
Riserva legale	1.026.320	-	-	-	1.026.320
Riserva straordinaria	1.764.008	561.614	-	1	2.325.621
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	-	-	-	94.008
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	1.858.015	561.614	-	1	2.419.628
Utile (perdita) dell'esercizio	561.614	(561.614)	-	513.727	513.727
Totale	8.577.549	-	1	513.727	9.091.275

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.131.600			-
Riserva legale	1.026.320	Utili	B	1.026.320
Riserva straordinaria	2.325.621	Utili	A;B;C	2.325.621
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	Capitale	B	94.008
Varie altre riserve	(1)			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	2.419.628			-
Totale	8.577.548			3.445.949
Quota non distribuibile				1.120.328
Residua quota distribuibile				2.325.621
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

AI) Capitale sociale

	Dettaglio	2022	2021	Variazione
Capitale sociale		5.131.600	5.131.600	-
Totale		5.131.600	5.131.600	-

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.131.600, suddiviso in 51.316 azioni da 100 euro ciascuna.

AIV) Riserva legale

	Dettaglio	2022	2021	Variazione
Riserva legale		1.026.320	1.026.320	-
Totale		1.026.320	1.026.320	-

La riserva legale ha raggiunto il limite massimo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

AVII) Altre riserve

	Dettaglio	2022	2021	Variazione
Riserva straordinaria		2.325.621	1.764.008	561.614
Riserva da riduzione capitale sociale		94.008	94.008	-
Riserva arrotondamento all'unità di Euro		(1)	(1)	-
Totale		2.419.628	1.858.015	561.614

La variazione nella consistenza della riserva straordinaria è ascrivibile all'accantonamento dell'utile conseguito nel precedente esercizio (Euro 561.614), giusta delibera dell'assemblea ordinaria del 12 maggio 2022.

AIX) Utile (Perdita) d'esercizio

	Dettaglio	2022	2021	Variazione
Utile (Perdita) d'esercizio		513.727	561.614	(47.887)
Totale		513.727	561.614	(47.887)

Nell'esercizio 2022 la Società ha prodotto un utile ante imposte di euro 712.971 e un utile netto di euro 513.727. Si tratta di un risultato in linea con l'andamento della gestione d'impresa e coerente con gli obiettivi e le finalità della Società.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	631.951	129.192	27.551	101.641	733.592
Totale	631.951	129.192	27.551	101.641	733.592

Fondo per rischi e oneri altri (B 4)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri differiti	733.592	631.951	101.641
Totale	733.592	631.951	101.641

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta:

- l'accantonamento di euro 200.000 riferito alla causa pendente avanti al Tribunale di Rovigo per il recupero delle prestazioni anticipate da INAIL nell'ambito dell'infortunio occorso al sig. G.S., recentemente definita con sentenza n. 79/20 del 21.04.2020. L'importo del fondo è stato già ridotto di euro 200.000, in considerazione della sentenza da ultimo citata e della transazione intervenuta con gli assicuratori Lloyd's. Il prudenziale mantenimento di un importo residuo nel fondo rischi è legato alla considerazione di quella parte dei contenuti della sentenza resa dal Tribunale di Rovigo in cui risultano non sufficientemente chiari aspetti legati a possibili debenze in manleva / responsabilità solidale. Le somme mantenute quale stanziamento a fondo sono in ogni caso considerate adeguato presidio rispetto ad entrambe le circostanze sopra indicate;
- l'accantonamento di euro 164.400 stanziato nel 2019 a fronte dei potenziali oneri derivanti da una causa promossa in quell'esercizio dalla società V. s.r.l. di Taglio di Po (RO) avanti il Tribunale Civile di Venezia, in cui controparte ha richiesto in via principale di dichiararsi e accertarsi

l'inesistenza della servitù di passaggio in favore di Veneto Acque S.p.a. a carico di alcuni fondi ed il risarcimento del danno determinato in misura pari ad euro 140.000,00. In subordine, in caso di mancato accoglimento della domanda principale, controparte ha invece richiesto un risarcimento pari ad € 228.800,00. Tenuto conto della prognosi formulata dal legale della Società, si ritiene congruo e prudente un accantonamento mediano rispetto alle due distinte entità di possibile risarcimento sopraindicate;

- l'accantonamento di euro 40.000 stanziato nell'esercizio 2020 per far fronte alle spese legali che potranno essere generate dal ricorso notificato dalla società A. S.p.A. in data 01.03.2021 per l'impugnazione delle DGRV n. 1719/2020 e n. 1899/2020;
- l'accantonamento di euro 200.000 stanziato nel precedente esercizio a fronte degli oneri, ad oggi non ancora determinabili in modo preciso in relazione all'*an* e al *quantum*, derivanti dall'applicazione della disposizione prevista dall'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 ed in particolare dalla necessità di riversare una quota pari al 50% dei compensi corrisposti in esercizi precedenti a dipendenti pubblici per collaudi svolti a favore della Società, salva ripetizione nei confronti dei percettori. L'importo dell'accantonamento è stato in ogni caso determinato adottando adeguati criteri di prudenza e comprendendo quindi una ragionevole quantificazione anche degli eventuali oneri accessori per interessi e spese;
- l'accantonamento di euro 94.390 stanziato nell'esercizio 2022 a fronte di potenziali rischi derivanti dal mancato aggiornamento della convenzione sottoscritta nel corso 2021 per l'esecuzione degli interventi finalizzati alla realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica in località Vallone Moranzani", della quale alla data di redazione del presente documento, è in corso la finalizzazione con la Regione del Veneto. L'approccio adottato, che vede l'iscrizione di un fondo di importo pari al valore delle attività svolte dalla Società nel corso del 2022, mira secondo prudenza a coprire la Società dal rischio di un denegato, mancato riconoscimento delle attività sin qui svolte;
- l'accantonamento di euro 34.802 stanziato nel presente esercizio a fronte di potenziali oneri derivanti una causa in materia di lavoro promossa nel 2022 avanti il Tribunale di Venezia da alcuni dipendenti, che potrebbe determinare il riconoscimento del diritto all'inquadramento in categoria superiore. L'accantonamento copre le differenze stipendiali da riconoscere ai ricorrenti in caso di soccombenza della Società nonché una ragionevole stima delle spese legali.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato la voce in commento:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Fondo per rischi e oneri ad inizio esercizio	631.951	679.400	(47.449)
Accantonamenti dell'esercizio	129.192	200.000	(70.808)
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	(1.021)	(247.449)	246.428
Utilizzi dell'esercizio	(26.529)	-	(26.529)
Fondi per rischi e oneri a fine esercizio	733.592	631.951	101.641

Gli utilizzi dell'esercizio, di euro 26.529, si riferiscono a quanto stanziato nel 2016 a fronte di potenziali oneri derivanti dal ricorso presentato avanti al Tribunale di Venezia - Sezione Lavoro da tre ex collaboratori e dipendenti a tempo determinato di Veneto Acque, impiegati in attività progettuali presso strutture regionali, che avevano richiesto il riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e di differenze stipendiali. La controversia si è conclusa nel marzo 2022, attraverso conciliazione giudiziale. La quota esuberante del fondo accantonato, pari ad euro 1.121, è stata classificata nella voce A5 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si indicano di seguito le informazioni inerenti alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	241.060	46.358	44.067	2.291	243.351
Totale	241.060	46.358	44.067	2.291	243.351

La composizione della posta in commento e le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella che segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
T.F.R. saldo iniziale	241.060	232.629	8.431
Rivalutazione lorda T.F.R.	21.401	9.872	11.529
Imposta sost. 17% su rivalutazione	(3.638)	(1.678)	(1.960)
Rivalutazione netta T.F.R.	17.763	8.194	9.569
Accantonamento lordo	30.906	28.472	2.434

Contributo 0,50% a F.P.L.D.	(2.311)	(2.114)	(197)
Totale accantonamento T.F.R.	28.595	26.358	2.237
Utilizzi per personale cessato	-	-	-
Utilizzi per anticipazioni	(12.620)	(16.777)	4.157
Versamenti a previdenza complementare	(31.447)	(9.344)	(22.103)
Totale T.F.R. erogato	(44.067)	(26.121)	(17.946)
T.F.R. a fine periodo	243.351	241.060	2.291

Debiti

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Debiti	112.595.920	95.636.389	16.959.531
Totale	112.595.920	95.636.389	16.959.831

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	73.571.305	(2.903.154)	70.668.151	3.435.669	67.232.482	50.661.783
Acconti	121.970	(105.730)	16.240	16.240	-	-
Debiti verso fornitori	5.000.751	4.796.382	9.797.133	9.797.133	-	-
Debiti verso imprese controllanti	16.474.286	15.063.796	31.538.082	31.538.082	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.290	1.290	1.290	-	-
Debiti tributari	32.176	111.723	143.899	143.899	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.741	1.179	23.920	23.920	-	-
Altri debiti	413.160	(5.955)	407.205	407.205	-	-
Totale	95.636.389	16.959.531	112.595.920	45.363.438	67.232.482	50.661.783

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

D4) Debiti verso banche

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Debiti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio	3.432.570	2.903.249	529.321
Debiti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio	67.232.482	70.665.052	(3.432.570)
Debiti per competenze da liquidare	3.099	3.004	95
Totale	70.668.151	73.571.305	(2.903.154)

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società ha in corso un finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per originari complessivi euro 88.000.000, suddiviso in sette tranche erogate a partire dal 2010 e fino all'ultima tranche di euro 18.000.000 erogata nel 2019. Il valore residuo di iscrizione a bilancio è pari ad euro 70.665.052, come di seguito più in dettaglio specificato:

Dettaglio	Durata	Tasso	Valore residuo	Quota esigibile entro l'es.	Quota esigibile oltre l'es.	Quota esigibile oltre 5 es.
I tranche (2010)	25	3,704%	6.958.555	446.871	6.511.684	4.550.786
II tranche (2011)	25	3,710%	6.959.867	446.790	6.513.077	4.552.234
III tranche (2012)	25	3,871%	14.845.798	855.837	13.989.961	10.218.780
IV tranche (2013)	24	3,244%	7.720.167	424.630	7.295.537	5.453.536
V tranche (2014)	24	3,072%	8.103.379	415.267	7.688.112	5.894.453
VI tranche (2014)	24	2,913%	8.077.286	419.045	7.658.241	5.855.443
VII tranche (2019)	20	0,602%	18.000.000	424.130	17.575.870	14.136.551
Totale			70.665.052	3.432.570	67.232.482	50.661.783

Per il principio di rilevanza già richiamato in ordine ai crediti, e tenuto dunque conto del fatto che il credito verso i gestori cessionari ed il debito verso la banca finanziatrice trovano reciproca copertura, i debiti non sono stati attualizzati.

D6) Acconti

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Acconti	16.240	121.970	(105.730)
Totale	16.240	121.970	(105.730)

La voce in commento si riferisce integralmente ad anticipi da clienti per le opere in corso di realizzazione. In particolare, tali anticipi si riferiscono ai contributi ricevuti per progetti comunitari.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	4.888.420	359.991	4.528.429
Fornitori fatture da ricevere	5.143.945	4.662.299	481.646
Note di credito da ricevere	(235.232)	(21.539)	(213.693)
Totale	9.797.133	5.000.751	4.796.383

L'incremento complessivo della posta in commento è ascrivibile all'avanzamento delle attività relative alle commesse ambientali, nonché dei lavori per la realizzazione dell'intervento acquedottistico in area PFAS. L'ammontare complessivo di euro 9.784.870 si riferisce infatti principalmente alle opere di marginamento fronte "Alcoa e Enel" (euro 6.018.375), alle attività di smaltimento rifiuti presso un sito localizzato nel Comune di Pernumia (euro 1.777.495) e alla tratta acquedottistica "A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest" (euro 1.441.165). Si tratta in ogni caso di posizioni di dimensione e natura ordinaria, correlate alla normale attività d'impresa. La Società non ha debiti espressi in valuta estera, né posizioni nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

D11) Debiti verso controllanti

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Acconti corrisposti da Regione Veneto	31.063.039	15.891.919	15.171.120
Anticipi su condotte Area PFAS	462.780	582.367	(119.587)
Altri debiti verso Regione Veneto	12.262	-	12.262
Totale	31.538.082	16.474.286	15.063.796

Il debito verso la controllante Regione del Veneto si riferisce:

- quanto ad euro 31.063.039 ad acconti corrisposti per l'esecuzione delle opere nel settore ambientale, che per la Società costituisce un'area di business di crescente importanza;
- quanto ad euro 462.780 alla quota di contributi già ricevuti e riferiti alle opere in area PFAS da realizzare nel 2023 nella tratta Brendola (VI) - Piazzola sul Brenta (PD);
- quanto ad euro 12.262, a importo da versare alla Regione Veneto per competenze tecnico-professionali di collaudo.

Nel dettaglio la voce "Acconti corrisposti da Regione Veneto" può essere suddivisa come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Marginamenti fronte "Alcoa e Enel" e "Darsena della rana"	15.538.525	391.104	15.147.421
Messa in sicurezza discarica Ca' Filissine Comune di Pescantina (VR)	11.365.636	11.365.636	-
Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)	2.727.273	2.727.273	-

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE)	1.407.806	1.407.806	-
Decommissioning impianto biogas Bagnolo di Po' (RO)	23.799	-	23.799
Totale	31.063.039	15.891.919	15.171.120

Come evidenziato nella tabella che precede, la variazione della voce in commento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente ascrivibile agli acconti ricevuti per l'avanzamento dell'attività relativa alla commessa ambientale di messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico".

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.290	-	1.290
Totale	1.290	-	1.290

A seguito del recepimento delle previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, la Società ha iscritto nella posta in commento i debiti verso le altre imprese facenti parte del consolidato Regione Veneto. In particolare, si riferiscono alla società "Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto" e hanno natura commerciale.

D12) Debiti tributari

Ammontano a complessivi euro 146.564; la loro composizione è riepilogata nel prospetto che segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Debiti v/erario per IRES	90.897	-	90.897
Debiti v/erario per IRAP	28.262	-	28.262
Debiti v/erario per IRPEF dipendenti	18.374	15.017	3.356
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	6.366	15.007	(8.642)
Debiti altri tributi locali	-	2.151	(2.151)
Totale	143.899	32.176	111.723

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o saranno saldati nell'esercizio 2023 alla loro ordinaria scadenza.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a complessivi euro 23.920 e si riferiscono a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2022 per le quote a carico della Società e del personale dipendente, così come da dettaglio che segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Debiti v/INPS lavoro dipendente	21.869	20.225	1.644
Debiti v/INPS collaboratori	-	1.193	(1.193)
Debiti v/INAIL	169	-	169
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.882	1.323	559
Totale	23.920	22.741	1.179

Tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2023 alle loro ordinarie scadenze.

D14) Altri debiti

Ammontano a complessivi euro 407.205 e sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Debiti ex gestione commissariale OCDPC 558/2018 (c/R.V.)	282.625	-	282.625
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	47.211	40.382	6.828
Debiti verso dipendenti per premialità	57.995	54.760	3.235
Debiti verso collaudatori	13.348		13.348
Depositi cauzionali ricevuti	3.988	3.988	-
Debiti vari	2.039	314.030	(311.991)
Totale	407.205	413.160	(5.955)

Come per la voce che precede, anche tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2023 alle loro ordinarie scadenze. I *Debiti ex gestione commissariale OCDPC 558/2018* si riferiscono a somme incassate – su corrispondente richiesta ed indirizzo della Regione del Veneto – dal Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022. Tali partite hanno per la Società una valenza esclusivamente finanziaria.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I valori iscritti in bilancio sono costituiti interamente da debiti rientranti nell'area geografica nazionale, ad eccezione del debito per il finanziamento acceso con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), con sede in Lussemburgo, per un importo residuo pari a euro 70.665.052.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dell'aggregato debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	197.079	(8.707)	188.372
Risconti passivi	15.158.835	7.092.871	22.251.706
Totale ratei e risconti passivi	15.355.914	7.084.164	22.440.078

I *ratei passivi* si riferiscono alla quota di competenza 2022 degli interessi passivi su finanziamento acceso con la Banca Europea degli Investimenti (BEI).

La voce *risconti passivi*, iscritta a bilancio per complessivi euro 22.251.706, si riferisce ai contributi in conto capitale ricevuti e rinviati per competenza a successivi esercizi per la realizzazione delle condotte acquedottistiche in area PFAS ed in particolare:

- quanto ad euro 16.701.543, per la tratta Lonigo-Brendola-Montecchio;
- quanto ad euro 5.012.844, per la tratta Brendola-Vicenza Ovest;
- quanto ad euro 537.220, per le ulteriori tratte ed iscritti nella voce in commento solo per la quota parte di opera realizzata.

La Società rileva infatti i contributi utilizzando il metodo indiretto e dunque la rilevanza di tale posta si avrà solo a partire dal momento dell'entrate in funzione dei beni realizzati e in via parallela al loro processo di ammortamento.

La variazione prevista per l'aggregato in commento rispetto al dato consuntivo dell'esercizio 2021 è legata all'incremento dei contributi commissariali erogati nel mese di giugno 2022 per la realizzazione della tratta Lonigo-Brendola-Montecchio (euro 2.460.340) e della tratta Brendola-Vicenza Ovest (euro 4.315.000) nonché al ricevimento a dicembre 2022 del contributo pari al 50% dell'importo per il quale la Società – ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 – aveva formulato istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) a fronte degli eccezionali aumenti dei prezzi (euro 197.844).

Nota integrativa, conto economico

Vengono qui di seguito riportate le informazioni relative alla composizione delle voci del conto economico del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 confrontate con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad euro 25.197.652, può essere suddiviso nelle voci rappresentate di seguito.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Ricavi da prestazioni e lavori su ordinazione	292.190	2.873.019	(2.580.830)
Totale	292.190	2.873.019	(2.580.830)

La voce in commento, pari a complessivi euro 292.190, si riferisce:

- quanto ad euro 197.402, a ricavi derivanti dall'attività di progettazione, direzione lavori e di stazione appaltante relativamente ai lavori di posa di condotte parallele all'area in cui è previsto il passaggio della condotta emergenziale Lonigo-Brendola;
- quanto ad euro 59.510, a ricavi per l'esecuzione delle opere emergenziali affidate dal Commissario Delegato in attuazione dell'Ordinanza OCDPC n. 558 del 15/11/2018 relative al Lago di Alleghe (euro 6.025), Serrai di Sottoguda (euro 26.961), Lago di Auronzo (euro 16.263) e altri interventi di difesa del suolo (euro 10.260);
- quanto ad euro 35.278, a ricavi relativi all'intervento di risanamento ambientale presso il sito "Sun Oil Italiana S.r.l.", a seguito di una apposita convenzione stipulata con il Comune di Sona (VR).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni ambientali	35.278
Prestazioni acquedottistiche	197.402
Prestazioni difesa del suolo	59.510
Totale	292.190

A3) Variazione di lavori in corso su ordinazione

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
-----------	------	------	------------

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Variazione di lavori in corso su ordinazione	16.088.163	(192.458)	16.280.622
Totale	16.088.163	(192.458)	16.280.622

La consistenza delle Rimanenze di lavori in corso su ordinazione è già stata illustrata nel commento alle corrispondenti voci patrimoniali.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Opera acquedottistica in area PFAS	7.095.376	11.781.214	(4.685.838)
Totale	7.095.376	11.781.214	(4.685.838)

Come per la voce che precede, anche la consistenza delle voci “Beni gratuitamente devolvibili” e “Immobilizzazioni in corso” è già stata analiticamente rappresentata nel commento alle voci patrimoniali, ed in particolare all’aggregato “Immobilizzazioni materiali”.

A5) Altri ricavi e proventi

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Contributi in conto esercizio	1.359.387	758.636	600.751
Contributi MIT fondo adeguamento prezzi	303.860	-	303.860
Contributo fondo perduto Art. 1 D.L. n.41/2021	-	100.742	(100.742)
Subtotale a) Contributi in conto esercizio	1.663.247	859.378	803.870
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	1.021	251.182	(250.161)
Sopravvenienze attive	7.117	130.000	(122.883)
Recupero varie	48.856	63.582	(14.726)
Altri ricavi e proventi	919	9.000	(8.081)
Plusvalenza da cessione cespiti	750	4.137	(3.387)
Arrotondamenti attivi	13	2	11
Provento credito di imposta ACE Art. 19, c.3 D.L. 73/2021	-	83.303	(83.303)
Subtotale b) Altri ricavi e proventi	58.676	541.205	(482.529)
Totale	1.721.923	1.400.584	321.339

Nella voce *Contributi in conto esercizio* sono iscritti principalmente i contributi alle spese di funzionamento erogati dalla Regione Veneto in attuazione di quanto previsto all’art. 32 della Legge

Regionale n. 1 del 12/01/2009 e dalla DGR 443/2019, con Decreto della Direzione Ambiente n. 75 e n. 48 del 2021.

Nella voce *Contributi MIT fondo adeguamento prezzi* è iscritto il contributo ricevuto a dicembre 2022, pari alla quota del 50% dell'ammontare richiesto dalla Società ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 e relativo alla commessa ambientale "Tratto marginamento fronte "Alcoa e Enel", da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi. Detto contributo neutralizza, a livello di conto economico, costi per pari importo rilevati nella successiva voce "costi per servizi".

Costi della produzione

La voce in commento ammonta a complessivi euro 24.383.150, e si suddivide nelle poste di seguito indicate.

B6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a complessivi euro 8.685, così composti:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Stampati amministrativi	2.211	1.963	249
Cancelleria varia	2.177	728	1.450
Carburanti	2.655	4.031	(1.376)
Materiali di consumo e vari	1.642	615	1.027
Totale	8.685	7.336	1.349

B7) Prestazioni di servizi

Ammontano ad euro 23.396.910, suddivise come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Lavorazioni di terzi	21.703.304	12.135.395	9.567.909
Servizio tecnico-professionali	1.111.398	972.615	138.783
Acqua per lavaggi condotte	96.923	-	96.923
Prestazioni occasionali afferenti	39.999	22.562	17.437
Assicurazioni obbligatorie	45.279	61.060	(15.781)
Consulenze legali e notarili	55.065	10.836	44.229
Accantonamento oneri futuri	13.549	200.000	(186.451)
Spese per contenziosi	14.950	49.014	(34.064)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Consulenze afferenti diverse	42.529	69.490	(26.961)
Assistenza contabile e fiscale	39.999	41.429	(1.430)
Consulenza fiscale e societaria	24.719	41.274	(16.555)
Pubblicità e inserzioni	18.769	21.058	(2.289)
Compensi amministratori e rimborsi spese	21.927	21.818	109
Compensi sindaci e rimborsi spese	21.490	20.800	690
Compensi organo di vigilanza	12.002	12.726	(724)
Spese condominiali	16.522	15.356	1.166
Compensi revisori	12.480	12.480	-
Spese generali personale dipendente	24.590	22.783	1.807
Energia elettrica	14.689	10.141	4.548
Analisi di laboratorio	5.428	47.195	(41.767)
Altri costi per servizi	61.299	76.991	15.692
Compensi per accordo transattivo	26.529	-	26.529
(Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti)	(26.529)	-	(26.529)
Totale	23.396.910	13.865.023	9.531.887

L'incremento della voce in commento si riferisce essenzialmente ai maggiori costi di lavorazioni e servizi tecnico-professionali volti alla realizzazione delle condotte acquedottistiche in area PFAS e delle commesse ambientali in corso; si tratta di costi che sono stati sterilizzati, a livello di conto economico, attraverso la rilevazione delle variazioni di cui alle voci A3 e A4 già commentate in precedenza.

Per il resto, la voce comprende spese generali strettamente necessarie all'esercizio dell'attività d'impresa ed alla stessa direttamente correlate.

B8) Godimento beni di terzi

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Costi per godimento di beni di terzi	46.888	54.680	(7.792)
Totale	46.888	54.680	(7.792)

Tali costi si riferiscono principalmente ai canoni per occupazione aree pubbliche (euro 33.154) e a licenze di utilizzo software (euro 12.474).

B9) Prestazioni di lavoro subordinato

Ammontano complessivamente a euro 685.154 e possono essere suddivise come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	492.106	465.911	26.195
Oneri sociali	137.141	135.495	1.646
T.F.R. accantonato dell'esercizio	54.696	39.293	15.403
Altri costi per il personale	1.211	1.187	24
Totale	685.154	641.886	43.268

Per l'analisi della composizione dell'organico in forza nel 2022 si fa rinvio a quanto indicato in sede di commento al successivo paragrafo "Note sull'occupazione". Il costo complessivo è in parte assorbito, a livello economico, dalla rilevazione degli incrementi delle immobilizzazioni (voce A 4) e delle rimanenze (voce A 3); per propria natura, infatti, la parte più rilevante dei costi del personale è direttamente e specificamente correlata alle singole commesse realizzate.

All'interno delle singole voci è riclassificato per natura anche l'accantonamento relativo alle differenze retributive da riconoscere, in caso di soccombenza, nella causa di lavoro promossa nel 2022 e di cui si è già detto in sede di commento ai fondi per rischi ed oneri (euro 21.253).

B10) Ammortamenti e svalutazioni

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (B10 a, b)

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Ammortamento concessioni-marchi-licenze e dir. simili	3.264	3.200	64
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.264	3.200	64
Ammortamento fabbricati	30.066	30.066	-
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	1.271	999	272
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	7.915	6.411	1.504
Ammortamento autovetture	5.858	9.473	(3.615)
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	45.109	46.949	(1.839)

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state rese in dettaglio nel commento delle voci patrimoniali ad esse relative.

B12) Accantonamento per rischi

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Accantonamenti per rischi	94.390	-	94.390
Totale	94.390	-	94.390

La voce in commento si riferisce all'accantonamento per rischi derivanti dall'eventuale e denegato mancato aggiornamento della convenzione sottoscritta nel corso 2021 per l'esecuzione degli

interventi finalizzati alla realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica in località Vallone Moranzani”, già illustrato in sede di commento della voce "Fondi per rischi ed oneri futuri".

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a euro 102.750 suddivisi come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Indennità e risarcimenti per espropri	83.163	796.425	(713.262)
Imposta municipale unica	5.116	2.558	2.558
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	3.991	3.890	101
Altre imposte e tasse	7.959	3.398	4.561
Spese, perdite e sopravv. passive	2.521	955	1.566
Totale	102.750	807.226	(704.476)

La voce “*Indennità e risarcimenti per espropri*” si riferisce ai costi espropriativi e di costituzione di servitù ai sensi dell’art. 8 della Concessione con la Regione del Veneto per la realizzazione delle opere acquedottistiche. Tale voce, chiaramente e direttamente funzionale alla realizzazione delle opere, è stata interamente neutralizzata attraverso la rilevazione della voce A 4 del Conto Economico.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per euro 84.408, è così suddiviso:

C16) Proventi finanziari

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.840.114	2.263.458	(423.344)
Proventi da titoli di stato	25.950	-	25.950
Interessi attivi su disponibilità liquide	8.144	5.891	2.257
Interessi attivi su conti depositi vincolati	2.149	-	2.149
Interessi attivi diversi	40.283	4	40.279
Totale	1.916.640	2.269.349	(352.709)

Nei *Proventi finanziari* sono principalmente ricompresi gli interessi attivi riconosciuti dai cessionari dei rami d’azienda SAVEC sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione. Tali interessi, da un punto di vista sostanziale, neutralizzano i corrispondenti oneri finanziari che la Società è chiamata a corrispondere a BEI.

Nella voce *Interessi attivi diversi* sono iscritti gli interessi attivi riconosciuti sul credito tributario per rimborso IRES incassato dalla Società nel mese di maggio 2022.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.001.048	2.100.125	(99.077)
Totale	2.001.048	2.100.125	(99.077)

La voce in commento è essenzialmente composta dagli interessi passivi sul finanziamento BEI relativi alle prime sei tranche erogate ed al preammortamento della settima e ultima tranche di 18 mln di euro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

D19) Svalutazioni di partecipazioni

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Svalutazione gestione patrimoniale Cassa Centrale Banca	17.123	-	17.123
Totale	17.123	-	17.123

La voce in commento è riferita al risultato netto di gestione, provvisoriamente negativo per euro 17.123, generato dall'impiego di liquidità sotto forma di servizio di gestione di portafogli effettuato, come detto, nel gennaio 2022.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano, tra i ricavi e i costi imputati nel Conto Economico della Società, importi di entità o incidenza eccezionali. L'attività di impresa ed in particolare la parte della stessa volta alla realizzazione di importanti infrastrutture e da rilevanti interventi di risanamento ambientale, genera per propria natura l'ordinaria manifestazione di flussi economici e finanziari di cospicua entità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 199.244 così come dettagliato nella tabella che segue.

Dettaglio	2022	2021	Variazione
IRES di competenza	156.403	34.296	122.107
IRAP di competenza	42.516	9.373	33.143
Imposte da esercizi precedenti	325	-	325
Totale	199.244	43.669	155.575

La voce in commento si riferisce principalmente ad imposte sul reddito dell'esercizio 2022, determinate in applicazione delle vigenti disposizioni in materia.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi al fabbisogno finanziario dell'impresa nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	6	10

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno. Nell'esercizio 2022 la struttura organizzativa è variata a seguito di tre nuove assunzioni autorizzate nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale approvato

dalla Regione del Veneto. Maggiori informazioni sull'organico sono rese all'interno della Relazione sulla Gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.; si precisa che non sussistono anticipazioni, né crediti e non sono stati assunti impegni o garanzie per conto e/o a favore dell'Organo Amministrativo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	20.000

I compensi per l'anno 2022 sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 28 luglio 2020. Più nel dettaglio:

Dettaglio	2021	2020	Variazione
Compenso carica	20.000	20.000	-
Rimborsi spese	1.083	979	104
Oneri accessori (contributi previdenziali)	844	839	5
Totale	21.927	21.818	109

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale per lo svolgimento della carica e degli oneri previdenziali a carico della Società sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Compenso carica	20.000	20.000	-
Rimborsi spese	690	-	690
Oneri accessori (contributi previdenziali)	800	800	
Totale	21.490	20.800	690

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 i seguenti compensi e rimborsi spese:

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Compenso carica	11.000	12.000	(1.000)
Rimborsi spese	488	237	251
Oneri accessori (contributi previdenziali)	514	489	25

Dettaglio	2022	2021	Variazione
Totale	12.002	12.726	(724)

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio 2022 al revisore legale.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.000	12.000

Anche in questo caso si propone, di seguito, un'analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'incaricato della revisione legale.

Dettaglio	2022	2020	Variazione
Compenso carica	12.000	12.000	-
Compenso per attività straordinarie	-	-	-
Oneri accessori (contributi previdenziali)	480	480	-
Totale	12.480	12.480	-

L'attività di Revisione Legale è stata affidata ad un Revisore unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	51.316	100	51.316
Totale	51.316	100	51.316

Il numero delle azioni è quello da ultimo risultante dalla delibera dall'assemblea straordinaria del 10 settembre 2020, con la quale il capitale sociale è stato ridotto ad euro 5.131.600.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	752.000

Si tratta in particolare di accordi contrattuali sottoscritti dalla Società con la Regione del Veneto, ai quali non è ancora stata data esecuzione, nemmeno parziale. Più specificatamente si segnala che con DGR n. 1445 del 2022, la Regione del Veneto ha assegnato per un valore di euro 752.000 le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi volti alla messa in sicurezza e ripristino di un sito contaminato nel Comune di Mogliano Veneto (TV).

Per un'ulteriore illustrazione degli impegni di spesa che il socio Regione Veneto ha assunto nei confronti della Società si fa rinvio ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Per completezza si ricorda che è definitivamente venuta meno la condizione risolutiva apposta agli atti di cessione dei rami d'azienda perfezionati negli esercizi 2020 e 2021 e legata al processo di sdemanializzazione e trasferimento dei beni e delle servitù facenti parte del patrimonio del MOSAV – SAVEC dalla Regione del Veneto ai Gestori del servizio idrico integrato.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti che possano essere considerate correlate sono avvenute nel corso dell'esercizio a valori considerati normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'impresa.

Le incertezze di contesto circa l'andamento del conflitto in territorio ucraino, del tasso di inflazione e dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia sono monitorate con attenzione dall'Organo Amministrativo al fine di adottare con tempestività eventuali misure necessarie a salvaguardare la condizione di equilibrio economico e finanziario della Società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Regione del Veneto.

Ai sensi di quanto richiesto dal quarto comma del suddetto articolo, si espongono i dati riassuntivi dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021 - L.R. n. 21 del 26 luglio 2022) e del precedente.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
------------------	------	----------------------	------

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	5.123.562.290		5.055.203.354	
C) Attivo circolante	4.568.209.581		4.950.103.021	
D) Ratei e risconti attivi	773.803		760.855	
Totale attivo	9.692.545.674		10.006.067.230	
Capitale sociale	249.972.236		249.112.515	
Riserve	2.087.869.213		1.825.626.707	
Utile (perdita) dell'esercizio	144.967.250		215.066.535	
Totale patrimonio netto	2.482.808.699		2.289.805.757	
B) Fondi per rischi e oneri	106.593.891		100.523.760	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.472		201.520	
D) Debiti	6.090.607.668		6.689.431.699	
E) Ratei e risconti passivi	1.012.377.944		926.104.494	
Totale passivo	9.692.545.674		10.006.067.230	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	13.173.615.576		12.381.673.602	
B) Costi della produzione	(12.840.946.520)		(12.213.839.197)	
C) Proventi e oneri finanziari	(54.924.746)		(58.009.154)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(124.475.158)		113.551.367	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8.301.902)		(8.310.084)	
Utile (perdita) dell'esercizio	144.967.250		215.066.535	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 - modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 e dalla successiva legge di conversione L. n. 58 del 28 giugno 2019 - in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato delle seguenti erogazioni:

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
	Euro 1.300.000 (di cui ritenuta 4% Euro 52.000)	Decreto Dir. Ambiente n. 220 del 2022	Contributo di funzionamento in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della L.R. n. 1 del 2009
Regione del Veneto	Euro 30.000 (di cui ritenuta 4% Euro 1.200)	Decreto Dir. Ambiente n. 48 del 2021	Contributo a favore delle agenzie/società di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/02/2016 n. 4 finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale
	Euro 2.460.340	O.C.D.P.C. n.519 del 28/05/2018	VII acconto per intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche. Condotta di collegamento DN400/DN1000 Montecchio Maggiore-Brendola-Lonigo. Tratta A7-A9-A10 – MSV-10
Regione del Veneto	Euro 4.315.000	O.C.D.P.C. n.519 del 28/05/2018	I acconto per intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche. Condotta di collegamento DN1000 Brendola (VI) - Vicenza Ovest-Tratta A7-A6 – MSV-11A
	Euro 892 (di cui IVA s.p. 161)	Intervento commissariale UOFE-36-2020	Rimborso costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute anno 2021 Convenzione tra Commissario delegato e Soggetto attuatore e Veneto Acque del 26/09/2019– STA-08
	Euro 1.651 (di cui IVA s.p. 298)	Intervento commissariale UOFE-49-2020	Rimborso costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute anno 2021 Convenzione tra Commissario delegato e Soggetto attuatore e Veneto Acque del 26/09/2019 – STA-09
Regione del Veneto	Euro 1.334 (di cui IVA s.p. 241)	Intervento commissariale UOFE-30-2020	Rimborso costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute anno 2021 Convenzione tra Commissario delegato e Soggetto attuatore e Veneto Acque del 26/09/2019 – STA-10
	Euro 4.337 (di cui IVA s.p. 782)	Intervento commissariale UOFE-43-2020	Rimborso costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute anno 2021 Convenzione tra Commissario

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
			delegato e Soggetto attuatore e Veneto Acque del 26/09/2019 – STA-07
	Euro 66 (di cui IVA s.p. 12)	Intervento commissariale LN145-2020-558-BL-098	Rimborso costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute Convenzione tra Commissario delegato e Soggetto attuatore e Veneto Acque – DFS-10
	Euro 6.706 (di cui IVA s.p. 1.209)	Intervento commissariale LN145-2021-D-BL-235	Rimborso costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute Convenzione tra Commissario delegato e Soggetto attuatore e Veneto Acque del 26/09/2019 – STA-11
	Euro 20.137 (di cui IVA s.p. 3.631)	Intervento commissariale LN145-2021-D-BL-267	Rimborso costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute Convenzione tra Commissario delegato e Soggetto attuatore e Veneto Acque del 26/09/2019 – STA-12
	Euro 2.191.637 (di cui IVA s.p. 306.551)	Decreto Dir. Ambiente n. 513 del 2018	Saldo prosecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, nell'area denominata "Ex Nuovo Esa" – AMB-06
	Euro 29.035 (di cui IVA s.p. 5.235)	Decreto Dir. Agroambiente Programmazione e gest.Ittica e faunistica n.478 del 2022	Acconto 15% intervento progettazione e ripristino impianti Bagnolo di Po' Convenzione DGRV n.1626 del 24/11/2020– AMB-11
Regione del Veneto	Euro 15.862.162 (di cui IVA s.p. 1.442.015)	Decreto Dir. Ambiente n.280/17-509/18-282/19	Acconto 20%+35% art.5 lettera a) b) Addendum Convenzione DGRV 1986/17 e DGRV 1089/19 Interventi per la realizzazione di marginamento Alcoa e Enel – AMB-04A
	Euro 800.000 (di cui IVA s.p. 72.727)	Decreto Dir. Ambiente n. 121 del 2021	Acconto 20%+35% art.5 lettera a) b) Addendum Convenzione DGRV 1986/17 e DGRV 1089/19 Interventi per la realizzazione di marginamento Alcoa e Enel– AMB-04A
	Euro 197.844	Decreto del 6/12/2022	Fondo "adeguamento prezzi" di cui all'art. 1-septies comma 8 del DL 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2021, n relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del DL 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 91/2022 - Periodo 1.01.2022-31.07.2022 - MSV11A
Stato italiano - MIT	Euro 303.860	Decreto del 6/12/2022	Fondo "adeguamento prezzi" di cui all'art. 1-septies comma 8 del DL 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2021, n relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del DL 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 91/2022 - Periodo 1.01.2022-31.07.2022 - AMB04A

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, proponendoVi – salva naturalmente ogni diversa e libera determinazione dell'Assemblea – di destinare interamente l'utile di esercizio di euro 513.726,78 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 30 marzo 2023

L'Amministratore Unico
ing. Gianvittore Vaccari

